TRIESTE, Mercoledì 21 Gennaio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6875
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23,50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

## Verso l'assedio della Gibilterra d'Oriente

# La morsa intorno a Singapore

## *I punti vitali della base navale sotto il fuoco dell'aviazione L'acquedotto principale tagliato - L'8ª Divisione motorizzata inglese e 20 mila Australiani completamente circondati*

*Fronte africano e mediterraneo*

## Nave carica di truppe silurata dai nostri aerei

### *Nuclei nemici respinti e catturati tra Agedabia e Marsa Brega*

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 20 gennaio 1942-XX: Bollettino 597:

In un combattimento avvenuto tra Agedabia e Marsa Brega abbiamo respinto ed in parte catturato nuclei avversari; alcuni mezzi blindati sono stati distrutti dal nostro fuoco.

Le aviazioni italiana e tedesca hanno svolto intensa attività sulle retrovie nemiche e sull'isola di Malta.

Nostre aerosiluranti, portatesi nel Mediterraneo orientale all'attacco di un convoglio fortemente scortato, hanno colpito un mercantile di oltre 5000 tonnellate, carico di truppe.

Altro piroscafo di grande tonnellaggio è stato colpito e gravemente danneggiato da velivoli tedeschi nel mar di Tobruk.

Apparecchi inglesi hanno lanciato un limitato numero di bombe dirompenti e spezzoni incendiari ieri su Paternò e Lentini (Siracusa), stamane su Catania e Vizzini: nessuna vittima. Danni irrilevanti.

Un bombardiere è stato abbattuto dalla difesa contraerea di Catania.

*L'aerosilurante che ha colpito il trasporto di 5000 tonnellate era pilotato dal tenente Faggioni di Carlo e dal maresciallo Locatelli Battista.*

### Il Comunicato tedesco

Berlino, 20

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

**Nell'Africa settentrionale attività di pattuglie e dell'artiglieria da ambo le parti. Efficaci attacchi aerei sono stati diretti in Cirenaica contro gli impianti portuali e contro la litoranea. Nella zona a sud di Agedabia sono stati bombardati concentramenti di automezzi ed attendamenti britannici. Nelle acque di Tobruk aerei tedeschi da combattimento hanno centrato ripetutamente e danneggiato un grosso piroscafo mercantile. E' proseguito l'efficacissimo bombardamento della Valletta e di aerodromi britannici dell'isola di Malta ad opera degli aerei da combattimento tedeschi.**

### Viva ammirazione turca per gli eroi di Halfaya e Sollum

Istanbul, 20

Il giornale *Beyoglu* descrive in termini ammirati l'eroica resistenza dei presidii di Halfaya e Sollum. Ricordato che i soldati mancavano di ogni cosa e che negli ultimi giorni essi erano privi anche di acqua, il quotidiano conclude: Gli uomini hanno valorosamente assolto il compito loro affidato di ritardare l'avanzata nemica, arrestando la marcia che doveva passare nel campo di azione dei cannoni del passo di Halfaya. Essi meritano vivo rispetto per la loro eroica abnegazione.

Sul *Tasviriefkar* il gen. Ihsan Sabin commentando gli avvenimenti in Asia orientale ricorda le parole pronunciate da Attlee ai Comuni sulla impossibilità di inviare colà rinforzi per il fatto che le Forze armate britanniche erano impegnate nell'Africa settentrionale. L'articolista osserva che gli Inglesi non potranno in alcun modo rallegrarsi dei parziali successi africani se li paragonano ai rovesci subiti in Asia, sia che considerino l'importanza dei vari territori dal punto di vista strategico che da quello economico e geografico. I concentramenti operati in Libia ed i risultati ottenuti, conclude, non compensano in minima parte le perdite subite sugli altri teatri di guerra. La caduta di Singapore, infine, avrà ripercussioni gravissime tanto sulla difesa dell'Impero britannico che su quella delle Indie olandesi.

### La Croce di ferro tedesca al generale Marchesi

Zona di operazioni, 20

Il generale di Aeronautica Marchesi, comandante di una Squadra aerea che ha dato un notevole ed efficacissimo contributo alle operazioni militari della Libia, è stato decorato dal Führer colla Croce di ferro tedesca.

### La perdita di 2 navi-vedetta annunciata dall'Ammiragliato

Roma, 20

L'Ammiragliato britannico annuncia la perdita delle navi vedetta «Henriette» e «Irvana».

## I rossi ricacciati verso l'est della Crimea

Berlino, 20

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

**In Crimea le forze nemiche combattenti nella zona a nord-est di Feodosia sono state ulteriormente respinte verso est.**

**Sul fronte del Donez e sui settori centrale e settentrionale continuano i combattimenti difensivi. Nel corso di vittoriose azioni di truppe di assalto, reparti slovacchi hanno inflitto al nemico sanguinose perdite.**

**L'aviazione ha appoggiato lungo tutto il fronte orientale e spesso in difficilissime condizioni di manovra, i combattimenti terrestri.**

**La linea ferroviaria di Murmansk è stata interrotta in vari punti da lanci di bombe. Un treno adibito al trasporto di carburanti è stato incendiato.**

**Come apprende il «D. N. B.» da fonte militare, un combattimento notturno si è avuto nella notte sul 18 corrente**

**I bolscevichi hanno attaccato in questa zona una località che costituiva un importante caposaldo delle linee italiane.**

**Nonostante l'intenso freddo notturno di 18 gradi sotto lo zero, le truppe italiane hanno vittoriosamente respinto l'attacco infliggendo ai Sovietici gravi perdite.**

Per quanto sia da credere che i Sovieti anche dopo la riconquista di Feodosia da parte tedesca faranno tutto il possibile per mantenere le posizioni rioccupate sulla costa occidentale della Penisola di Crimea — rileva l'Agenzia ufficiosa germanica nel suo odierno commento al Bollettino del Comando supremo — pure le truppe bolsceviche si sono ancora progressivamente ritirate alla costante pressione esercitata da reparti tedeschi e romeni, che tengono sempre decisamente impegnato l'avversario. Sui settori del Donez medio e settentrionale le Armate rosse tentano quanto sta in loro potere, incuranti delle disastrose perdite che subiscono, per raggiungere quegli obettivi che permetterebbero loro di effettuare uno sfondamento decisivo del fronte difensivo germanico, ma inutilmente. Nei violenti contrattacchi, sferrati dai reparti corazzati e di fanteria germanica, i rossi subiscono sanguinose perdite e sono costretti ad abbandonare sul terreno della battaglia le loro armi migliori. Anche nei pochi sporadici casi in cui i Sovieti sono riusciti ad avanzare di qualche chilometro, il contributo che hanno dovuto pagare è stato tale che ora essi devono sostenere il fronte con sempre nuove masse di riservisti racimolati un po' dovunque. Malgrado gli sforzi fatti dall'Alto Comando sovietico per settimane, esso non è ancora riuscito ad ottenere nessun vero importante mutamento nelle linee di difesa germaniche. Infatti, l'ala destra tedesca occupa saldamente le posizioni in Crimea e sulla costa del Mar d'Azov, mentre l'accerchiamento di Pietroburgo è saldissimo da Peterhof fino a Schlusselburg.

# La battaglia di Feodosia

### Lotta accanita casa per casa, metro per metro - Il fallito piano dei bolscevichi

*(Da un inviato della* Stefani)

Fronte dell'Est, 20

Il generale von Mannstein, che aveva comandato anche l'operazione della conquista dell'intera Crimea, meno Sebastopoli, ha dedicato tutta la sua attenzione alla zona di Feodosia. Profittando di particolari condizioni atmosferiche, di una densissima nebbia e del fatto che in quello estremo lembo della Penisola le forze germaniche e romene erano in numero ridottissimo, i Sovietici erano riusciti a far sbarcare nei pressi di Feodosia importanti contingenti di truppa ed a fornirli con abbondanti mezzi, anche corazzati. Lo scopo di questa operazione sovietica era quello di assalire alle spalle le truppe germano-romene che assediano Sebastopoli e poi riconquistare interamente la Crimea.

#### Il poderoso attacco

Il generale Mannstein ha proceduto pertanto alla necessaria organizzazione dei suoi mezzi e al momento giusto ha sferrato, in collaborazione con l'aviazione del generale von Greim, un attacco talmente poderoso, che ha completamente stroncato il tentativo compiuto dai rossi. La battaglia di Feodosia è durata vari giorni, è stata durissima e si è conclusa con disastrose perdite per il nemico. Gli scontri sono stati sempre accaniti e le truppe rosse hanno opposto una resistenza tenace, che ha costretto i soldati germanici e quelli romeni a mostrare tutto il loro valore e quindi a far emergere la loro superiorità sul soldato nemico. Le truppe di von Mannstein hanno dovuto infatti, prima ricacciare i bolscevichi dalle posizioni sulle quali essi erano riusciti a fortificarsi per attaccare poi la città, e quindi il porto. In questi combattimenti, che si sono svolti casa per casa, metro per metro di terreno, due reparti si sono particolarmente distinti: il reggimento germanico del colonnello Müller e un reggimento di cavalleria romena. Alla testa dei suoi uomini, sempre primo all'attacco, il colonnello Müller ha guidato i valorosi soldati del suo reggimento ad una magnifica vittoria. Il suo reparto è stato quello maggiormente impegnato nella lotta per la riconquista della città e quello al quale è toccato il compito di infliggere il maggior numero di perdite al nemico.

#### Il contributo dell'aviazione

Il reggimento romeno di cavalleria si è distinto per aver compiuto una marcia rapidissima di avvicinamento alle linee coprendo circa cento chilometri in una sola notte, in una gelida notte, per essere all'alba impiegato subito contro il nemico e per essere riuscito a sfondarne le linee con un impetuosissimo attacco. Intanto l'aviazione di von Greim collaborava con effetti micidiali per il nemico alla riuscita della vittoriosa operazione bombardando e mitragliando le posizioni nemiche ed impedendo ai Sovietici di rifornire tanto di uomini che di materiali le truppe impegnate nella battaglia di Feodosia. I bombardieri germanici con azione continua hanno anche impedito ai rossi di fare affluire i rinforzi non solo per via mare, ma anche dall'istmo di Kerc, isolando così completamente le truppe impegnate nella lotta e mandando a fondo altre navi nemiche da trasporto. Conquistata la città, i resti delle forze rosse sono stati ricacciati in mare e parte fatti prigionieri.

Il primo bilancio delle perdite subite dai bolscevichi parla di 4700 prigionieri, di 73 carri armati, di 77 cannoni di vario calibro e di altro materiale bellico. Queste cifre sono sufficienti per indicare l'importanza dei combattimenti svoltisi a Feodosia e per mostrare l'importanza che tale città aveva nei piani bolscevichi. Infatti, per la sua posizione il porto di Feodosia, situato sulla costa meridionale della Penisola ed in vicinanza dei centri dai quali i rossi potevano fare affluire uomini e mezzi, si prestava benissimo per un ulteriore sviluppo di un piano d'attacco della Crimea da sud verso nord. Eliminata quest'ultima possibilità per il nemico, la situazione per i Sovietici nel Mar Nero resta immutata ed essa è sempre vantaggiosa per le forze dell'Asse, mentre per i bolscevichi le nuove perdite subite a Feodosia aggravano tanto la situazione militare che quella, ancora più complicata, dei trasporti.

### La 63.a Legione Camicie nere mostra il suo alto spirito combattivo

Fronte dell'Est, 20

*Ancora una volta i ripetuti tentativi operati dalle forze rosse contro le posizioni del nostro Corpo di spedizione in Russia hanno urtato in una resistenza inflessibile, che ha fiaccato lo slancio dell'avversario e ogni volta lo ha ributtato nelle posizioni di partenza con sanguinose perdite. Negli ultimi tempi questo compito è gravato principalmente sulla 63.a Legione Camicie nere che già nella battaglia di Natale aveva splendidamente lottato a fianco della Divisione celere «Duca d'Aosta». In questi giorni la Legione ha però saputo dare tutta la misura del suo alto spirito combattivo. Essa aveva avuto l'incarico di difendere un settore di particolare importanza e ha assolto il suo compito con strenuo valore e decisa volontà, trionfando sull'accanimento del nemico malgrado il superiore numero degli attaccanti e le dure condizioni di vita determinate dalla neve e dal freddo.*

### Ciano di ritorno a Roma

Roma, 20

Il ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, reduce da Budapest, è giunto stamane a Roma.

Alla stazione Termini, il conte Ciano è stato accolto dal Segretario del Partito, dal ministro per gli Scambi e le Valute, dai sottosegretari alla Presidenza, all'Interno ed alla Cultura Popolare e da altri funzionari del Dicastero degli Esteri. Da parte ungherese, era presente l'Incaricato di Affari presso il Quirinale con l'addetto militare e altri membri della Legazione; da parte germanica, l'ambasciatore von Mackensen.

A 200 MIGLIA DA RANGOON

## La base di Tavoy in Birmania conquistata dalle truppe nipponiche

Tokio, 20

**Il Quartier generale informa che dopo il diciottesimo attacco su Singapore, avvenuto il 18 gennaio, apparecchi da caccia hanno scortato i bombardieri della Marina sino alle loro basi, abbattendo in scontri aerei avvenuti nel cielo di Kota Tiggi, 15 caccia tipo «Buffalo» su 20 che avevano invano tentato di attaccare gli aerei nipponici. Di due apparecchi giapponesi mancano ancora notizie. Durante l'incursione su Singapore, gli aerei della Marina hanno lanciato una grande quantità di bombe sulla base navale situata ad occidente dell'isola e su altri obiettivi militari incendiando alcuni depositi di benzina.**

*Si segnala da Saigon che il tentativo inglese di riorganizzare le forze ritenute disponibili presso Johore Bahru è completamente fallito. Dal fronte malese si annuncia che l'8.a Divisione motorizzata inglese, forte di 8000 uomini, si trova completamente circondata dalle truppe giapponesi nella regione montagnosa vicina all'alto Muar e lungo le coste dello Stato di Johore. Le forze nemiche accerchiate oppongono una disperata resistenza tentando di rompere la morsa che le stringe e di fuggire verso Singapore, la cui difesa contava su di esse. Il Comando inglese ha inviato agli accerchiati gli ultimi aerei disponibili per tentare il loro salvataggio.*

*Le forze giapponesi che hanno sbarcato sulla costa sud-ovest della Malacca e che hanno tagliato, grazie alla loro rapida avanzata in direzione sud-est, la ritirata alle truppe britanniche, hanno occupato frattanto la zona principale della linea ferroviaria che conduce a Singapore. Posizioni fortificate create per la difesa di questa linea sono state occupate e il nemico è stato costretto a ritirarsi nella giungla dopo una tenace resistenza.*

*I serbatoi dell'acqua, situati a una trentina di chilometri a nord di Johore Bahru, sono caduti nelle mani dei Giapponesi. Così il rifornimento principale dell'acqua per Singapore è stato tagliato.*

L'Agenzia Domei *riepilogando le operazioni che si svolgono intorno al cerchio che va sempre più inesorabilmente chiudendosi sui 20.000 Australiani nella estrema punta della Malesia meridionale, informa che le operazioni sono state caratterizzate da un altro movimento sui fianchi dei difensori britannici, in seguito a nuovi sbarchi di forze giapponesi dal mare e a sud del fiume Muar.*

*Intanto dalla base di Singapore si innalzano tuttora colonne di fumo e fiamme in seguito ai violenti bombardamenti aerei effettuati dalle formazioni nipponiche che hanno colpito parecchi punti vitali. Le autorità britanniche a Singapore hanno ordinato la registrazione per il servizio militare di tutti gli Europei al disotto di 41 anni e indipendentemente dalla loro nazionalità.*

*Colonne giapponesi che avanzano nella parte centrale della Penisola hanno raggiunto una località situata a 10 km. ad est di Gemas.*

*In Birmania le truppe nipponiche dopo essersi impadronite dell'importante base aerea di Tavoy, a 200 miglia da Rangoon, se ne servono contro il nemico per effettuare incursioni aeree su Rangoon e Mulmein. Quest'ultima località è stata infatti bombardata ieri da aeroplani nipponici provenienti da Tavoy.*

*Operazioni aeree su vasto raggio continuano anche nelle Indie olandesi dove sono stati colpiti vari centri fra i quali Sabang al largo di Sumatra e un aeroporto nel settore centrale di Sumatra.*

### Paracadutisti alle spalle delle truppe inglesi

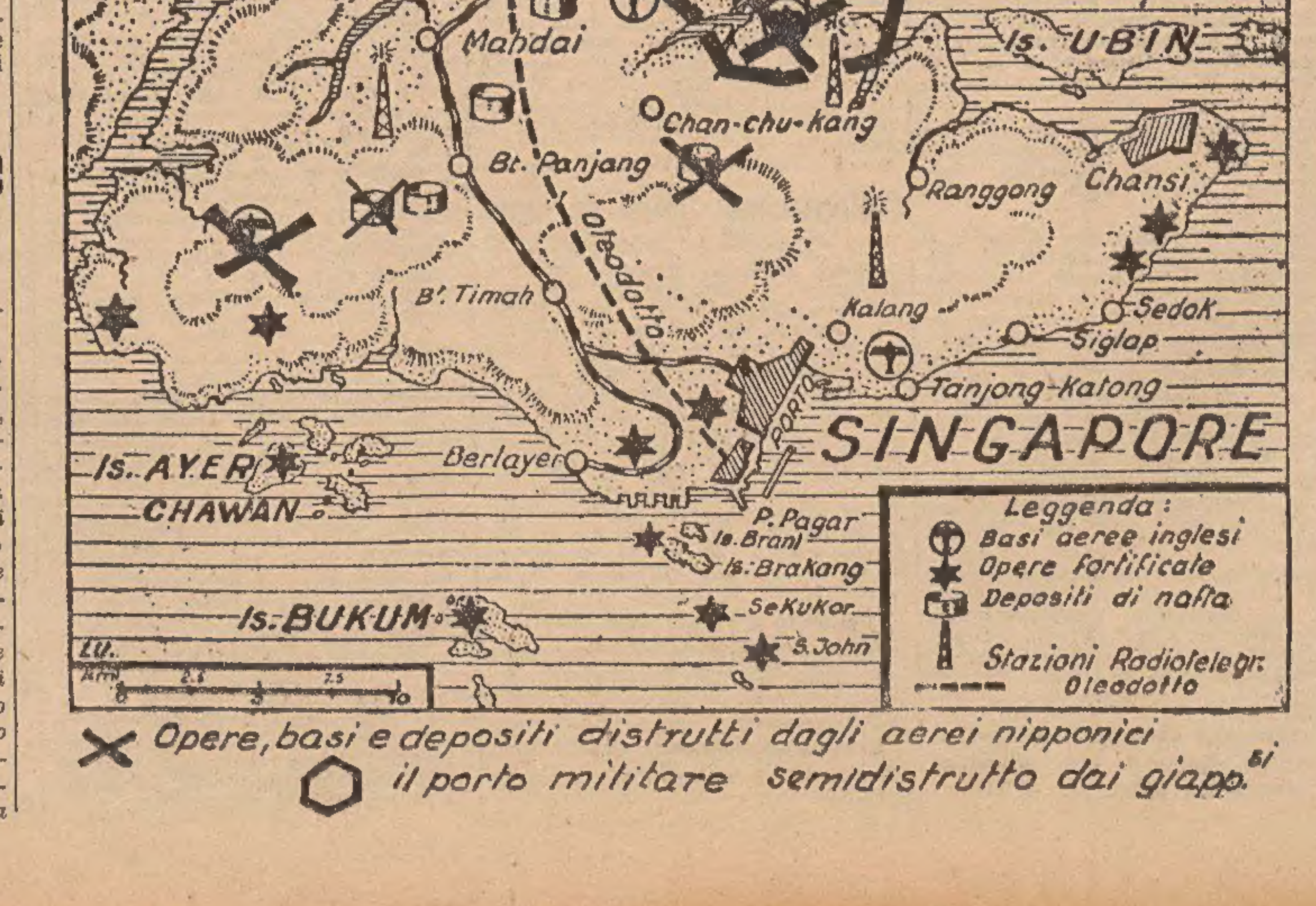
Macao, 20

**Da notizie di fonte inglese da Singapore, si apprende che ieri sera la situazione in Malacca era considerata come particolarmente grave. Le unità giapponesi, di cui Tokio annuncia la presenza a qualche decina di chilometri dalla fortezza britannica, sarebbero costituite da paracadutisti, scesi di sorpresa alle spalle delle truppe britanniche.**

### Violento attacco aereo sulla Nuova Guinea

Roma, 20

**L'Agenzia ufficiosa britannica ha da Melbourne che il ministro dell'Aviazione australiana ha dato notizia di un violento attacco aereo su Rabaul (Nuova Guinea) da parte dei bombardieri e cacciatori nipponici. L'attacco è incominciato verso mezzogiorno. Ondate successive di apparecchi giapponesi hanno efficacemente bombardato gli impianti dell'aeroporto danneggiando obiettivi militari. Mancano ulteriori particolari.**




✕ Opere, basi e depositi distrutti dagli aerei nipponici
⬡ il porto militare semidistrutto dai giapp.si

# Un discorso di Togo alla Dieta

### Stretta collaborazione con le Potenze dell'Asse

Tokio, 20

Il ministro degli Esteri Shigenori Togo, ha pronunciato alla Dieta l'atteso discorso sulla situazione. Dopo aver espresso il suo compiacimento di rivolgere la parola ai componenti dell'Assemblea in un momento in cui le forze imperiali nipponiche coi loro splendidi successi, vanno demolendo il dominio anglo-americano nell'Asia orientale e dopo aver reso omaggio all'eroismo dei combattenti e dei caduti e all'esemplare contegno della popolazione, il ministro ha detto che, a dispetto della propaganda nemica, quasi tutto il mondo ha compreso che il Giappone è stato trascinato dai nemici a questa guerra e che cento milioni di Giapponesi animati da una volontà ferrea intendono portarla a felice conclusione.

Non occorre dire — ha continuato il ministro — che l'emancipazione e lo sviluppo dell'Asia orientale sono di competenza della sua missione storica e che esso sta appunto marciando verso la realizzazione di questo grande compito. La giustizia è dalla parte del Giappone e gli spettacolari successi militari già conseguiti ne sono una riprova. Come è già stato affermato nella precedente sessione della Dieta, la guerra nella grande Asia orientale mira a rovesciare il dominio mondiale degli Anglo americani, fatto di egoismo, sfruttamento e di sete di dominio. Questa è una guerra di liberazione dell'intera Asia orientale e per la costruzione di un nuovo ordine nel mondo. I Governi del Monciukuo e della Cina nazionale hanno attivamente cooperato col Giappone, fin dal principio delle ostilità in una piena comprensione della posizione nipponica in relazione alla guerra, e da parte sua l'Indocina francese ha esteso questa cooperazione a svariati campi. Immediatamente dopo lo scoppio della presente guerra pure la Tailandia ha deciso coraggiosamente di schierarsi dalla parte del Giappone allo scopo di sradicare l'influenza anglo-sassone che è l'origine di tutti i mali dell'Asia orientale.

#### U.R.S.S. e America latina

L'allineamento del Giappone, della Germania e dell'Italia — ha proseguito il ministro — va ulteriormente rafforzandosi e la stretta cooperazione fra le tre Potenze alleate va costantemente concretandosi nel campo militare, diplomatico ed economico ed in altri settori. Per quanto gli Stati Uniti e la Inghilterra tentino e facciano per separare i tre alleati, gli uni dagli altri, i loro sforzi sono assolutamente inutili. Una ferrea solidarietà unisce le Potenze dell'Asse ed essa non può in alcun modo essere confrontata con quella dei cosiddetti alleati ai quali Stati Uniti ed Inghilterra hanno aggiunto tanti Governi fantasmi.

Dopo avere affermato che i rapporti tra il Giappone e l'Unione sovietica non hanno subito cambiamenti, il ministro ha dichiarato che è intenzione del Giappone di mantenere cordiali i rapporti con tutti i Paesi neutrali dell'America del Sud e dell'Europa. Esso intende rispettare la posizione dei Paesi sudamericani fintanto che essi non vengano fuorviati dagli intrighi nordamericani e non adottino atteggiamenti ostili verso il Giappone. Frattanto il Governo di Tokio segue con attenzione i lavori della Conferenza di Rio de Janeiro. E' soltanto il disegno anglo-americano di dominare l'intero mondo che il Giappone considera con ostilità.

Il Giappone non nutre sentimenti ostili verso le Indie orientali olandesi ed è deplorevole che esse siano diventate uno strumento in mano degli Anglo-americani. Ora però America, Inghilterra, Indie olandesi e Ciung King hanno trasformato le Indie olandesi in una base militare e che queste hanno aperto le ostilità, il Giappone è stato costretto a prendere le armi contro di esse.

#### Per una grande Asia

Vi sono tuttora elementi a Chung King che confidano negli Stati Uniti e nell'Inghilterra, ma il giorno non è lontano in cui essi si ricrederanno sulla comune missione dell'Asia orientale e coopereranno alla costruzione del nuovo ordine. L'obiettivo principale della guerra attuale, cioè la creazione di una sfera di prosperità comune nella Grande Asia orientale, trae origini dallo spirito che presiedette alla fondazione dell'impero nipponico ed è fondato sul destino e la missione comune di popoli dell'Asia Orientale. E' pertanto naturale che il Giappone controlli questa area per l'indispensabile difesa dell'Asia orientale e che le regioni che finora sono state dominate dagli S. U. e dall'Inghilterra abbiano un proprio statuto conforme alle tradizioni e alla cultura di ciascuna di esse.

E' evidente che la presente guerra inspirandosi alla costruzione della grande Asia orientale, sia essenzialmente differente da una guerra così detta di aggressione. Il Giappone non ha neppure mai sognato guerre razziali come la propaganda nemica ha voluto far credere. Non ci sarebbe alcuna necessità per esso di condurre una guerra fondata su tali premesse. E neppure il Giappone sta conducendo una guerra avente esclusivamente un carattere pertinente alla prosperità dell'Asia orientale.

E' superfluo dire, ha poi affermato il ministro, che gli scambi economici fra la sfera dell'Asia orientale col mondo restante diventeranno sempre più stretti e proficui man mano che si svilupperà la costruzione di questa sfera asiatica.

### Manovre di difesa antiaerea si svolgono in Giappone

Tokio, 20

Da oggi fino al 28 corrente, esercizi di difesa controaerea hanno luogo su vasta scala a Tokio e in tutto il Giappone. La popolazione è chiamata a parteciparvi attivamente.

### Dal messaggio di Stafford Cripps: «Ancora non si vede la fine»

Stoccolma, 20

Il messaggio di addio al popolo russo da parte di Sir Stafford Cripps, ambasciatore britannico a Mosca, viene riportato dalle *Isvestia*. Nel messaggio è detto: *«Ancora non si vede la fine. Dure battaglie dovranno essere combattute prima di poter salutare la vittoria. Quando essa sarà raggiunta, le nostre due Nazioni avranno il privilegio di condurre i popoli dell'Europa verso la civiltà».*

### Il saluto a Vidussoni delle Camicie brune d'Italia

Roma, 20

Il dott. Emil Ehrich, capo del Partito nazionalsocialista in Italia, ha fatto visita al Segretario del Partito al quale ha portato il saluto delle Camicie brune residenti in Italia.

Il Segretario del Partito ha ringraziato il dott. Ehrich rivolgendogli parole di cordiale cameratismo,

# CRONACA DELLA CITTÀ

## IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Ispezione ai Gruppi rionali

*D'ordine del Segretario federale, gli ispettori federali della 1.a, 2.a, 3.a e 4.a zona hanno ispezionato senza preavviso alcuni Gruppi rionali della loro giurisdizione, visitando gli uffici e controllandone tutta l'attività. Hanno inoltre intrattenuto il fiduciario ed i gerarchi presenti sui problemi dell'ora ed impartito direttive sull'azione da svolgere. Infine hanno ricevuto il pubblico presente in sede.*

### Commissione Scuola - «Gil»

*Ieri, alle ore 9.30, si sono riuniti, alla Casa del Fascio, i componenti la Commissione Scuola - «Gil», per esaminare i vari problemi inerenti le due organizzazioni per un sempre più costante affiatamento e collaborazione.*

### Tesseramento anno XX

*Si comunica a tutti gli appartenenti ai singoli Sindacati di categoria e iscritti al P.N.F., che sono tenuti di presentare al rispettivo Gruppo rionale, nel momento del rinnovo della tessera pro anno XX, la rispettiva tessera sindacale pro anno XIX, o in mancanza di questa, una dichiarazione che verrà rilasciata dal Sindacato al quale appartengono.*

## Organizzazioni del Regime

**FASCIO FEMMINILE - Attività delle centurie tipo.** Le fasciste appartenenti alle formazioni delle Centurie tipo sono invitate a partecipare ai convegni che si terranno tutti i martedì e sabato, dalle 17 alle 19, nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III).

## Consumo di energia elettrica nelle aziende artigiane

La Segreteria provinciale degli artigiani, in riferimento al Decreto ministeriale dell'8 novembre 1941 sulla disciplina del consumo della energia elettrica ed alle disposizioni emanate dalla Confederazione degli industriali, avvisa tutte le aziende artigiane interessate che, nella presente situazione, è necessario che i consumi di energia elettrica delle singole aziende per il mese corrente e per i prossimi mesi invernali, non superino quelle verificatesi nei corrispondenti mesi del 1940-1941.

## Tesseramento dei Combattenti

La Federazione provinciale combattenti, Casa del Combattente, via XXIV Maffio 4, tel. 30-59, informa gli associati che sono arrivate le tessere per il corrente anno. Gli uffici sono aperti per il tesseramento ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica dalle 9 alle 12.

## Convegno di critica al G.U.F. su "Crisi della letteratura contemporanea?„

La Sezione letteraria del G. U. F. Trieste indice un convegno a tipo prelittoriale a premi sul tema «Crisi della letteratura contemporanea?». Il convegno avrà luogo nei giorni 22 e 23 corr., alle ore 16, nella sala dell'Unione professionisti ed artisti (via M. R. Imbriani 5, I). Per informazioni rivolgersi al «Guf» (piazza G. Neri 4), dalle 18 alle 19. Possono parteciparvi tutti gli studenti medi ed universitari. Il pubblico avrà libero ingresso alla sala.

## "Lecturae Ducis„ al G.R.F. "Ugo Pozza„

Giovedì prossimo, alle ore 19.30, in sede del G. R. F. «Ugo Pozza», avrà inizio, per iniziativa del nucleo rionale dell'Istituto nazionale di Cultura fascista, un ciclo di «Lecturae Ducis» tenuto dal camerata prof. Elio Predonzani. L'intervento alle stesse è libero a tutta la popolazione del rione.

## Posti in concorso

**Ammissione di 72 volontari nella carriera degli ufficiali di P. S.** Con decreto ministeriale 22 ottobre 1941-XIX pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 26 dicembre u. s. è stato indetto un concorso per la assunzione di 72 volontari nella carriera degli ufficiali di P. S. Le domande, redatte su carta da bollo da lire 6, dovranno contenere le speciali dichiarazioni prescritte dall'avviso di concorso ed essere corredate di tutti i documenti indicati nell'avviso stesso. Il termine per la presentazione delle domande andrà a scadere il 26 marzo p. v. Gli aspiranti possono rivolgersi per maggiori chiarimenti all'Ufficio di Gabinetto della R. Prefettura.

**Posti di ufficiali giudiziari di Pretura.** Con D. M. 22-10-1941 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 5 dicembre 1941 è stato bandito un concorso per esami a 55 posti di ufficiale giudiziario di Pretura. Le domande dovranno essere presentate coi documenti, improrogabilmente entro il 5 marzo p. v., alla R. Procura, alla quale i concorrenti dovranno rivolgersi per eventuali informazioni.

## ASTERISCHI

### Nozze

La signorina Cornelia Stadler, dà oggi la mano di sposa al sig. Nicolò Weis. Testimoni per la sposa il cognato cap. maestro Luigi Viezzoli, per lo sposo il fratello Cesare Weis. Felicitazioni e auguri vivissimi.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE**

**I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Aniese Romana.

DECESSI (20 gennaio 1942-XX): Cescon Luigi, a. 56; Gregori Antonio, a. 55; Padovan ved. Pechiar Caterina, a. 66; Kermol ved. Renner Francesca, a. 67; Meneghini Antonia, a. 84; Ielman Giacomo, a. 64; Cappello Ernesto, a. 65; Crismancich Michele, a. 44; Vittori Alessandro, a. 37; Scorianz Antonio, a. 69; De Gioia Luigi, a. 79; Zol Angelo, a. 69; Salerno Calogero, a. 42; Zupin Italo, giorni 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Petarin Mario, tornitore meccanico con Telini Anna, casalinga; Biasoli Raffaele, giardiniere con Ursic Maria, domestica; Minutoli Lorenzo, commerciante con Brattoni Iolanda, domestica; Cortese Marcello, macellaio con Vreme Giulia, casalinga; Muscardin Domenico, marittimo con Cucci Serafina, casalinga; Dotti Mario, impiegato con Tamburin Lucia, casalinga; Pertichino Attilio, meccanico con Codri Marta, casalinga.

## Doni ai nostri soldati di presidio in Croazia

### Il centro raccolta al «Guf»

Il G. U. F. comunica che per esaudire il desiderio espresso dai nostri soldati di presidio in Croazia, ha istituito un centro di raccolta di strumenti musicali, grammofoni, dischi, giochi vari e generi alimentari non soggetti a deterioramenti del tempo. Ci si rivolge particolarmente ai gufini ed alle loro famiglie, nella certezza che vorranno contribuire a questa iniziativa, tendente ad alleviare la permanenza dei nostri camerati nelle terre occupate. Le offerte si accettano giornalmente in sede del G. U. F., ufficio assistenza, piazza G. Neri, dalle 17 alle 19.

## La VII Giornata della massaia

Domani, 22 corr., alle 17, si terrà la settima giornata della massaia presso la Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile (via Canalpiccolo n. 1). Dopo la riunione verranno impartiti insegnamenti pratici sull'uso della cassetta di cottura.

## Il comm. Francesco Buscemi

### Vicequestore di Trieste

Il nuovo Vicequestore di Trieste comm. Francesco Buscemi ha preso, ieri mattina, possesso del suo ufficio alla Regia Questura. Rinnoviamo il nostro cordiale benvenuto all'egregio funzionario venuto nella nostra città dalla Questura di Palermo, preceduto dalla migliore notorietà per le sue benemerenze.

## Commemorazione di Galileo Galilei all'Associazione artiste e laureate

Sabato 24 corrente, alle 17.30, in sede via Imbriani N. 5, la prof.ssa Carmen Verde parlerà su Galileo Galilei, ricordandone la vita e l'opera scientifica. Vi possono intervenire tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

## L'odierna conversazione al C.A.I.

Stasera, alle 20.45, illustrazione della Provincia di Lubiana. Sarà relatore l'avvocato Chersi. La sua parola sarà accompagnata da una serie di 150 diapositive colorate.

# Ai mutilati di guerra triestini
## *il camerata Peter Baltes di Berlino parlerà domani sera in Sala Littorio*

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

*Giovedì 22 corrente, alle ore 19, in Sala Littorio, il camerata Peter Baltes, presidente dei mutilati di Berlino, venuto a Trieste in rappresentanza dei mutilati tedeschi, parlerà ai mutilati di guerra di Trieste.*

*Alla manifestazione interverranno tutte le autorità cittadine, rappresentanze della G.I.L., di tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma ed i Gruppi rionali fascisti.*

## L'arrivo del presidente dei mutilati di Berlino

Il camerata Peter Baltes, è giunto nella nostra città ieri sera, col diretto delle 19.41, proveniente da Verona. Il gradito ospite, che era accompagnato dal comm. Corbi, dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi è stato ricevuto alla Stazione centrale dal Vicefederale Foggia in rappresentanza del Federale, dal presidente della locale Sezione provinciale mutilati comm. Fasil con il vicepresidente Gubiotti, i membri del Consiglio direttivo e una rappresentanza della Federazione provinciale dei combattenti con i rispettivi labari. Era pure presente il camerata Otto Strasser in rappresentanza del Consolato di Germania.

## Convocazioni

**La Sezione provinciale mutilati ed invalidi di guerra** informa che tutti i soci sono comandati a trovarsi in Sala del Littorio domani, alle 18.45, per il discorso del camerata Peter Baltes. Le assenze dovranno esser giustificate.

**La Federazione provinciale combattenti** invita tutti gli associati a intervenire in Sala del Littorio, domani alle 18.30, per assistere al discorso del presidente dei mutilati di Berlino.

**Gli artiglieri in congedo** sono anche invitati alla manifestazione. Adunata alla Casa del Combattente domani alle ore 18 precise. Chiarimenti in sede questa sera dalle 18.30 alle 19.30.

## Concorsi per maestri elementari nelle scuole di Trieste e Provincia

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste avverte gli interessati che è stato pubblicato il bando dei concorsi magistrali per titoli ed esami per posti di III e V categoria nelle scuole di Trieste e Provincia per un numero complessivo di 115 posti.

Per la III categoria 35 posti, di cui 16 maschili e 19 femminili. Per la V categoria 80 posti, di cui 20 maschili, 20 femminili e 40 misti.

Metà dei posti maschili sono accantonati e riservati ai richiamati alle armi.

Il concorso bandito nel 1940 è stato annullato, sono però salvi i diritti di coloro che fecero regolare domanda di ammissione. Questi non dovranno presentare una seconda domanda, ma dovranno rinnovare alcuni documenti indicati nel nuovo bando.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti scade il 26 marzo 1942-XX.

I candidati richiamati alle armi hanno facoltà di presentare entro il termine stabilito la sola domanda, salvo a corredarla dei documenti almeno dieci giorni prima della prova scritta.

Gli interessati potranno prendere visione delle norme del bando di concorso presso gli Ispettorati scolastici, le Direzioni didattiche e i Comuni della Provincia di Trieste.

## Un volumetto adatto per i concorsi magistrali

Sono stati riaperti i concorsi magistrali e gli insegnanti si trovano nella delicata situazione di dover scegliere i libri adatti per l'analoga preparazione. Di questi giorni viene curata la ristampa del noto volumetto «Colloqui coi maestri» del R. Ispettore scolastico capo prof. cav. Giuseppe Roverelli della 2.a e 3.a Circoscrizione di Trieste. Il libro, redatto da persona pratica della scuola e conoscitrice profonda dei bisogni degli insegnanti in sede di preparazione ai concorsi, contiene elementi preziosi alla formazione culturale e didattica dei concorrenti giovanissimi e di quanti, che comunque, vogliano rivedere le proprie posizioni spirituali alla luce di una didattica nuova e consona ai tempi dinamici che viviamo. All'autore, che gode di vivo e costante apprezzamento da parte di chi conosce di scuola, esprimiamo le felicitazioni nostre per la ristampa del libro che è stato considerato un vero tesoretto per chiunque voglia approfondire i problemi della educazione, ora più che mai di attualità.

## La "Piccola guida per tutti„

Per cura dell'editore Adolfo Peterlin è uscita in questi giorni la nuova «Piccola guida per tutti» edizione 1942-XX contenente tutti quei dati necessari dei quali giornalmente si può avere bisogno. L'elegante volumetto di formato tascabile, ricco di 150 pagine, dopo un ricco notiziario generale e ampie delucidazioni sull'anno solare in corso presenta una curiosa tabella per trovare il giorno della settimana di una qualsiasi data dal 1583 al 2299 e un ben dettagliato calendario con osservazioni astronomiche, meteorologiche, ricorrenze dei Santi, festività ecc. Dopo altre numerose rubriche di carattere generale riguardanti tariffe postelegrafoniche, imposte, tasse bollo ecc. si entra nel vivo della materia cittadina coi turni di servizio delle farmacie, le tariffe delle vetture e tassametri, l'elenco delle autorità, uffici ed istituzioni pubbliche e private, associazioni principali ecc. Segna l'elenco delle vie, androne, piazze ecc., delle ditte e professionisti raccomandabili, le distanze chilometriche e prezzi ferroviari da Trieste ai principali luoghi della Venezia Giulia e Friuli, la distanza fra i diversi centri turistici italiani, i percorsi delle linee tranviarie triestine ecc. Alla guida è allegata, a maggior comprensione delle principali rubriche, una nuova pianta della città. L'interessante volumetto è in vendita al prezzo di lire 5 presso l'editore A. Peterlin (via Roma 23) o dai librai, cartolai, tabaccai e rivenditе giornali.

## Decessi

Dopo lungo soffrire è deceduta la signora Giuseppina Pellarini, madre del volontario triestino Luigi, che nel lontano giugno 1916 immolava la sua giovane esistenza cadendo per la Patria sul Monte Cucco di Pozze nelle balze trentine, guadagnandosi la medaglia di bronzo al valor militare. Donna di elette virtù, fu una delle fondatrici della sezione di Trieste dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti in guerra e una delle prime iscritte al Fascio Femminile di combattimento. D'animo caritatevole, era sempre pronta a soccorrere chiunque a lei si rivolgesse. Al marito Mario, alla figlia Ines ed al genero vive condoglianze.

— A 56 anni si è spento nella nostra città il camerata Luigi Cescon. La notizia di questo lutto è stata accolta con vivo cordoglio da quanti conoscevano questo benemerito cittadino, prode combattente e mutilato di guerra, attivo dirigente di Associazioni sportive e stimato commerciante. Alla consorte Soli. dea, ai figli e agli altri congiunti sentite condoglianze.

— Si è spenta l'altro giorno in grave età la signora Maria ved. Grazzer, tra il compianto di quanti la conoscevano e ne apprezzavano l'animo gentile, il cuore generoso e l'alto sentire. Ai congiunti che prendono il lutto, particolarmente alla famiglia del cav. uff. dott. Alessandro Aite, Pretore al nostro Tribunale, vive condoglianze.

**Mostra del «Dimm» a Venezia.** Gli espositori che hanno partecipato alla mostra nazionale d'arte del «Dimm» a Venezia, sono invitati a ritirare le loro opere presso la direzione tecnica, in via Rossini n. 4.

**Corso di economia domestica al «Dimm».** Al «Dimm» sono aperte le iscrizioni a un corso di economia domestica, che si inizierà il 26 corrente. Le lezioni saranno gratuite.

**Sabato spettacolo al «Ditci»** dalle 18 alle 20 con ricco programma di canzoni, comicità, musica e balli. E' assicurato l'intervento di alcuni divi di fama nazionale. Prenotazioni posti in segreteria (Tergesteo, piazza Costanzo Ciano).

**Gli spettacoli al Ferroviario.** Oggi a S. Vito, spettacoli cinematografici alle 18 e alle 20; domani cinema nella sede di piazza Vittorio Veneto 3, alle 16.30 e alle 18.30.

**Concerto al Dopolavoro Chimici.** Il Dopolavoro Chimici organizza per domenica, alle 17, nella sede di via San Francesco 2, un concerto vocale istrumentale, che sarà sostenuto dai seguenti elementi: R. Antonucci, F. Nassini, M. Furlan, A. Moretti, L. Naccari, R. Zuberti, M. Siega, L. Stefani, accompagnatore al pianoforte il m.o Alfredo Del Torre. Prezzi d'ingresso lire 0.60 per i soci e lire 1.20 per i dopolavoristi simpatizzanti.

**«Dica».** A datare da oggi le prove dei dilettanti di arte varia si terranno ogni mercoledì in sede, via S. Pellico 2, dalle 18.

**Recita del Pubblico Impiego.** Domenica prossima, alle 18, la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico rappresenterà «Alta montagna», 3 atti di Salvator Gotta. Ingresso: soci lire 1; simpatizzanti lire 1.50.

**Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.**

## Nell'Unione lavoratori del commercio

**Riunione del Direttorio del Sindacato lavoratori del commercio zootecnico e peschereccio.** Oggi alle 17, presso l'Unione dei lavoratori del commercio, in via delle Zudecche n. 1, sarà tenuta una riunione del Direttorio e dei fiduciari del Sindacato dei lavoratori del commercio zootecnico e peschereccio. Si discuterà un ordine del giorno in merito alla convocazione dell'assemblea di categoria che sarà tenuta il 23 corrente alle 17.30

**Assemblea delle lavoratrici aiuti di portineria.** Oggi, alle 17, nella sala «Lino Domeneghini» presso la Unione lavoratori del commercio, sono convocate in assemblea generale le lavoratrici del Sindacato dei portieri, che prestano la loro opera per la pulizia dell'androne, delle scale e per altri lavori analoghi che non comportano l'obbligo della vigilanza e della custodia dei caseggiati.

## Cronaca giudiziaria

### Il processo Sabijan

## Un sopraluogo della Corte nella stanza numero 26

*(Corte d'Assise)* E' continuato ieri il processo di Giovanni Sabijan, accusato di avere cagionato la morte di Graziosa Cazzoli.

L'udienza s'è aperta con l'escussione degli ultimi testi, tra i quali il padre della parte lesa, Luigi Cazzoli, di 76 anni. Costui ha dichiarato che il Sabijan s'era presentato da lui per conoscerlo e per esprimergli la volontà di sposare la Graziosa. Il teste ha osservato che il desiderio dell'imputato non venne per nulla contrastato avendo sempre ritenuto trattarsi di persona celibe. Identiche dichiarazioni ha reso pure il fratello della Graziosa, al quale il Sabijan s'era qualificato quale fidanzato della sorella. Solo più tardi apprese che l'imputato era sposato con figli. Ma tale circostanza non lo inquietò, perchè essendo l'imputato suddito ungherese, aveva la possibilità di divorziare. Il teste ha aggiunto che un'altra sua sorella, venuta nell'ottobre del 1939 a Trieste, gli aveva telegrafato e poi scritto una lettera per riferirgli il tragico epilogo dell'infelice relazione tra la Graziosa e l'imputato.

Gli altri testi sono stati concordi nel dichiarare che la Cazzoli era di temperamento mite.

Su richiesta della difesa il Presidente ha dato lettura di un verbale riguardante il processo precedente, riflettente l'istanza presentata allora dal difensore per un sopraluogo nella stanza dove s'era svolta la tragedia. In seguito a tale lettura la difesa ha insistito nella sua richiesta, per cui la Corte, quantunque il P. G. si fosse opposto, ha sospeso l'udienza per recarsi nell'albergo dove l'imputato e la Graziosa avevano trascorso le tre giornate precedenti il dramma.

L'inaspettata comparsa della Corte ha messo un po' di orgasmo tra il personale dell'albergo, tanto più che la stanza 26 era occupata da una giovane signora alla quale, ignorando lo scopo della visita di un sì cospicuo numero di magistrati, il cuore è saltato subito alla gola per l'emozione provata. Poi, chiarita ogni cosa, ha abbandonato la stanza per permettere alla Corte di fare i debiti rilievi, che sono consistiti nell'accertarsi se l'imputato, stando davanti allo specchio del tavolo, fosse stato in grado di vedere i movimenti della Graziosa che stava sul letto. L'esperimento è stato negativo. Poi si sono contati gli 88 gradini che la cameriera avrebbe dovuto salire per raggiungere, dalla portineria, la stanza 26 e quanto tempo vi avesse impiegato, dal momento che il Sabijan suonò il campanello.

Eseguiti questi rilievi, la Corte è ritornata nell'aula, dove il Presidente, ritenuta chiusa l'assunzione delle prove, ha rinviato la continuazione del processo a stamane, alle 9, per la requisitoria e l'arringa.

Presidente comm. G. B. Fornerіs; P. G. cav. uff. Paolucci; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avv. Moro; cancelliere Geronti.

## Incidenti e disgrazie

Nel pomeriggio di ieri, la ventenne Anita Belli, abitante in via Gambini 49, mentre stava accudendo alle faccende di casa, s'è prodotta accidentalmente delle ferite alle dita della mano destra guaribili in meno di una settimana. E' stata medicata al posto di Pronto soccorso.

— Nello scendere ieri le scale della Posta Centrale, il muratore Luigi Bisiacchi, di 34 anni, abitante in S. M. Maddalena 750, è caduto a terra riportando delle ferite al ginocchio destro guaribili in tre settimane. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

— Una caduta in via Donota ha fatto ieri la casalinga Caterina Tellian, di 72 anni, abitante in androna San Silvestro 3, la quale ha riportato delle lussazioni alla spalla destra con abrasioni cutanee al gomito destro. Guarirà in una settimana.

— La piccola Maria Millos, di 2 anni, abitante a San Sabba 1276, avvicinatasi ieri un po' troppo alla stufa è finita con le manine sul fuoco riportando delle ustioni di secondo grado alle mani ed al polso destro. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena.

— La casalinga Bruna Mora, di 21 anni, venuta per futili motivi a diverbio con tale Maria Senigalia, è stata da questa bastonata ed ha riportato delle escoriazioni al dorso delle mani. Se la caverà in una settimana.

— Il contadino Giuseppe Godina, di 43 anni, abitante a Scope di Matteria, mentre stava giorni or sono tagliando della carne ha riportato delle ferite da taglio al palmo della mano destra con lesioni al tendine. Presentatosi ieri all'ospedale Regina Elena, il Godina è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di 15 giorni.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 21 gennaio 1942:**

**Turno generale:** Marinai: 272, 273, 274, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282; giovani coperta: 124, 125, 126, 127, 128 129, 130, 131, 132, 133; mozzi coperta: 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198 199; fuochisti nafta: 4, 30, 9, 45, 28 47, 48, 51, 52, 53; fuochisti carbone: 280, 284, 285, 286, 287, 288, 289 290, 291, 292; ingrassatori: 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66; carbonai: 146, 147, 150, 153, 155, 156, 162, 163, 164, 165; giovani camera: 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32; mozzi camera: 28, 29, 35, 39, 40, 41, 42, 44, 52, 55; giovani cucina: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45; mozzi cucina: 61, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81.

**Chiamate per oggi (ore 10.30):**

**Turno generale:** 4 marinai.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

**Lavoro di comandata (ore 10):**

Turno Linee Triestine per l'Oriente e Italia.

## Conversazioni all'I. C. F.

**«Aspetti e fatti di Trieste romana».** Oggi alle 18.30, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante», viale Regina Margherita 5, il prof. dott. Silvio Rutteri, direttore del nostro Museo di Storia dell'Arte, inizierà la rassegna della storia di Trieste con una interessante lezione dal tema: «Aspetti e fatti di Trieste romana».

**«Introduzione alla narrativa moderna».** Fra le rassegne più interessanti e più indovinate istituite quest'anno dalla Sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista è certamente quella che inizierà domani 22 p. v. lo studioso e critico nostro della letteratura moderna: Umbro Apollonio. Nella sua prima conversazione egli presenterà un panorama della narrativa contemporanea chiarendo quali sono gli aspetti, le tendenze, i gusti e le preferenze dei nostri maggiori autori. Nelle conversazioni che seguiranno egli illustrerà le maggiori figure degli scrittori contemporanei leggendo anche alcune delle loro pagine più interessanti e più vive.

La prima conversazione del ciclo sarà tenuta giovedì alle 18.30, nell'aula magna del «Dante Alighieri». L'ingresso è libero a tutti.

## Bollettino demografico

**COMUNE di TRIESTE**

**20 gennaio 1942-XX**

| | |
|---|---|
| NATI | 11 |
| MORTI | 15 |
| MATRIMONI | 7 |

## Otto gradi sotto zero

Dopo parecchi giorni di freddo intenso il termometro nel corso della giornata di ieri ha raggiunto nella nostra città un minimo di 8 gradi sotto zero. E' questa forse la più bassa temperatura registrata questo inverno a Trieste. Sull'altopiano il freddo è ancora più intenso, a Villa Opicina, difatti il mercurio è sceso l'altra notte a 12 sotto zero. Il cielo si mantiene sereno. Soffia, però gelida la bora. Ad onta del rigore eccezionale la vita in città si svolge normalmente.

# TEATRI E CONCERTI

## La seconda di "Risurrezione„

Un pubblico numeroso, specialmente nelle gallerie e in loggione, ha accolto con fervidi e convinti applausi la seconda esecuzione di «Risurrezione» del maestro Franco Alfano, apparsa anche iersera nell'elegante elaborazione orchestrale e nella semplicità della linea melodica. Con direzione sicura il maestro Gianandrea Gavazzeni ha messo in valore gli episodi lirici e drammatici ed ha ottenuto dall'orchestra pienezza di espressione. Sulla scena, la signora Gi[illegible]na Pederzini ha improntato la [illegible]ura di Caterina con calda e concitata incisività di fraseggio e plastica evidenza di canto, tanto nei due primi atti, quanto al terzo in cui la protagonista ha soggiogato l'uditorio col vigore della controscena e l'effusione del dolore reso con calda e intima verità e sentimento d'arte. Il pubblico ha rinnovato anche ieri sera alla Pederzini le festose e schiette manifestazioni di plauso evocandola al proscenio tra vivissime acclamazioni. Anche il tenore Paolo Civil, sempre signorilmente espressivo e corretto, ha avuto meritati e vivi riconoscimenti e così pure il baritono Taddei e gli altri minori interpreti dell'opera che è stata applaudita durante e dopo gli atti con insistenza. Interpreti e direttore d'orchestra hanno avuto particolari omaggi, segnatamente alla fine del terzo atto e dopo lo spettacolo.

Domani alle ore 20, seconda rappresentazione del turno C abbonamento dopolavoristico, terza di «Francesca da Rimini», protagonista Franca Somigli la quale avendo terminato i suoi impegni, prenderà congedo; esecutori saranno Alessandro Ziliani, Carmelo Maugeri nel ruolo di Gianciotto, Giuseppe Nessi e gli altri artisti delle precedenti rappresentazioni. Dirigerà il maestro Giuseppe Del Campo. Si inizia stamane, alla biglietteria del teatro, la vendita dei biglietti per questa rappresentazione.

Il ritorno del baritono Carmelo Maugeri, che assumerà la parte di Gianciotto, conferisce alla terza esecuzione di «Francesca» un significato particolare in quanto il Maugeri fu il primo creatore e interprete del personaggio a Trieste, negli anni in cui l'opera di Zandonai apparve per la prima volta. Così la riuscitissima edizione della «Francesca» sarà domani completata con la partecipazione di un artista che il nostro pubblico ricorda per le efficaci e riuscite prestazioni vocali e sceniche in questa parte.

Domani giovedì si inizierà la vendita dei biglietti per la prima di «Bohème» (terza del turno A) che avrà per interprete la soprano Mafalda Favero, artista che canta per la prima volta in questo teatro, ma che il pubblico conosce e apprezza da tempo per interpretazioni offerte su altre scene triestine. Mafalda Favero è un'appassionante interprete pucciniana e la sua figurazione di Mimì è tra le più intime e delicate.

## La Compagnia di fantasie musicali domani al Politeama Rossetti

Domani, 22 gennaio, sulle scene del Rossetti debutterà la Compagnia di fantasie musicali. Ritmi e Canzoni. Con le vedette Wolmer, il grande successo della Radio, l'asso della fisarmonica con la grande orchestra radiofonica ed i divi del microfono Nuccia Natali ed Aldo Masseglia, il famoso binomio della canzone. Della compagnia fanno parte i fantasisti burleschi Ada Murer e Willi, le danzatrici di classe Billie e Ivonne Gilbert, i solisti dell'orchestra Astore Pittana, la tromba virtuosa, il Trio Ceruta, i dinamici del giazzo, il Quartetto Wolmer e il brillante artista Renato Battaglia nella fantasia variata «Hostaria della Quercia» di Manca con arrangiamenti musicali di Bidoli, scene di Broggi, costumi di Valleglorìa.

Sullo schermo l'«Enic» presenterà: «Il romanzo di un medico», con Albrecht Schönhals, Camilla Horn e Maria Andergast; regista Jürgen von Alten.

## Alla Camerata artistica dell'I. C. F.

Per domenica prossima, alle 17, in sala del Liceo «Dante», la Camerata artistica triestina, costituita dall'I. C. F. presso il G. R. F. «Remo Comisso» indice la sua sesta riunione artistica. Da[illegible]mo quanto prima il programma.

## Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 kC/s 1222). Ore: 20.40: «Fioriture musicali», orchestra diretta dal maestro Petralia. 21.30: «L'amore fa fare questo e altro», tre atti di Achille Campanile con musiche di Mario Vallini, orchestrina diretta dal maestro Spaggiari, regia di Silvio Gigli.

## RADIO

21 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.15: Concerto sinfonico. 14.15: Orchestra della Cetra. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Concerto. 19.45: Coro di voci bianche dell'Eiar. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Fioriture musicali, orchestra Petralia. 21.30: «L'amore fa fare questo e altro», tre atti di Achille Campanile, con musiche di Mario Vallini, orchestrina diretta dal m.o Spaggiari. 23 (circa): Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Canzoni e melodie. 12.40: Trio Ambrosiano. 13.20: Canzoni di successo. 14.25: Concerto del Duo Arnaldi-Josi. 20.40 (onda metri 230,2): Banda dei Reali Carabinieri. 21.20: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 21.55: Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati; al pianoforte: Mario Salerno. 22.30: Valzer e mazurche.

## SPETTACOLI E CINE

**VERDI.** Stagione lirica. Riposo.
**ROSSETTI.** Giovedì 22, sulla scena Superspettacolo Ritmi e Canzoni; sullo schermo: «Il romanzo di un medico». E.N.I.C.
**NAZIONALE.** 16, 17.30, 19.30, 21.30: «La scuola dei timidi» con A. Rabagliati, A. Semprini. Segue «Metano».
**EXCELSIOR.** 14, 16, 18.35, 21,10: «Eroi senza gloria», con Gary Grant e Jean Arthur.
**PRINCIPE.** 16: «Prigione d'amore», con Lilian Harwey. Le più dolci canzoni di Schubert.
**FILODRAMMATICO.** 14.45: «All'ombra della montagna», A. Hörbiger; e Cecchelin nella novità «El sorzo» e Varietà.
**FENICE.** 16.15, 18.40, ultimo spettacolo 21: «Bismarck il cancelliere di ferro» con Paul Hartmann, Lil Dagover
**ITALIA.** 15.30: Ult. giorno: «Sancta Maria», il più grande successo, con Conchita Montes, Amedeo Nazzari.
**REGINA.** 15.30: «Felicità perduta» (una donna troppo amata), con Paul Hartmann, Lil Dagover.
**IMPERO.** 16.15: «La straniera», il capolavoro di Viviane Romance.
**REALE.** 15: «La prima moglie» (Rebecca), con Lawrence Oliver. Il più conosciuto romanzo d'amore.
**GARIBALDI.** 15.30: «Ernesto il ribelle», una nuova creazione comica di Fernandel.
**MASSIMO.** 15.30: «Valzer d'amore», primo amore, lotta per l'amore con la deliziosa Zita Szelecky.
**NOVO CINE.** 15.30: «Il tatuato», con il re della risata Fernandel.
**MODERNO.** 16: «Il sogno di tutti», con Gino Cervi e Luisella Beghi.
**ODEON.** 15.30: «Caravaggio», con A. Nazzari, C. Calamai e B. Mancini.
**SAVOIA.** 15.30: «Una romantica avventura», Assia Noris e Gino Cervi.
**ARMONIA.** 15.30: «Addio giovinezza», con M. Denis. Varietà.
**POPOLO.** 15.30: «Ragazze sole», D. Darrieux, divertente e «Il vampiro», M. Douglas, Fay Wray, appassion.
**AZZURRO.** 15.30: «Ritorno», con B. Gigli, M. Harel, R. Brazzi.
**RADIO.** 15.30: «I ragazzi della strada» con Jackie Cooper; segue Topolino.
**VITTORIA.** 16: «Amore che redime», Danielle Darrieux, Pierre Mingaud.
**CENTRALE.** 15.30: «Fiamme alla frontiera», A. Hörbiger, Maurus. Comica.
**ADUA.** 15.30: «Sei ore di permesso», e «Francesco I», Fernandel, da ridere!
**VENEZIA.** 15: «Il diavolo è femmina», K. Hepburn e «L'ultima recita».
**CARDUCCI.** 15: «Capitan Jim». Segue: «Il prigioniero volontario».
**BELVEDERE.** 15.30: «L'antro della morte. Segue: «Radio pazzie».

**TAVERNA 7 NANI** (Cologna 44, tel 5015). Concerto e serata dell'allegria.
**TRE PORCELLINI** (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. All. Concerto.
**AL TOPOLINO** (Sanzio 23 tel. 30-55). Taverna allegra. Concerto.

## BORSA DI TRIESTE

| Gennaio | 19 | 20 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 93.10 | 93.10 |
| Rendita 3½% | 79.30 | 79.30 |
| Redimibile 3½% | 73.25 | 73.20 |
| Redimibile 5% | 94.35 | 94.40 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 95.— | 95.— |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 98.50 | 98.50 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 98.25 | 98.20 |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 97.50 | 97.40 |
| Buoni Tes. nov. 1950 | 97.50 | 97.40 |
| I. R. I. | 487.— | 485.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 770.— | 765.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 485.— | 485.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 537.— | 537.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 491.— | 491.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 445.— | 445.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 473.50 | 473.50 |
| Fond. Tre Venezie 4% | 460.— | 461.— |
| Trieste 1899 convert. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convert. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 convert. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 337.— | 337.— |
| Assicurazioni Generali | 1200.— | 1195.— |
| Assicuratrice Italiana | 733.— | 733.— |
| Infortuni | 2355.— | 2340.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 2405.— | 2405.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 2415.— | 2415.— |
| Gerolimich | 278.— | 278.— |
| Istria-Trieste | 450.— | 450.— |
| Lussino | 375.— | 375.— |
| Martinolich | 130.— | 130.— |
| Ferrovie Meridionali | 1443.— | 1466.— |
| Premuda | 1600.— | 1600.— |
| Piccole Ferrovie | 89.— | 89.— |
| Tripcovich | 730.— | 730.— |
| Tram | 210.— | 210.— |
| Ampelea | 335.— | 335.— |
| Arrigoni e C. | 296.— | 300.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 323.— | 323.— |
| Cementi Isonzo | 131.— | 131.— |
| Lavanderia Triestina | 165.— | 165.— |
| Terni | 309.— | 310.— |

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Mamma Gigia 1869.* Informatevi direttamente alla Cassa Provinciale di Malattia di Trieste, ma per essere assicurata quale familiare crediamo sia richiesta la clausola della convivenza. Dalla vostra lettera non risulta chiaro se abitate con vostro figlio o sola.

*C. N. Petruz E., Monfalcone.* L'indennità di richiamo spetta soltanto agli impiegati ed assimilati. Gli assegni familiari agli operai richiamati non sono raddoppiati e sono regolati dalla legge del 18 aprile 1941, n. 391.

*M. L. Mariano.* Non avete diritto: le maestre d'asilo sono escluse dalla contribuzione per assegni familiari, perchè alle dipendenze di un Ente non inquadrato sindacalmente.

*Mutilato di guerra, Fiume.* Sì, avete diritto agli assegni familiari per tre mesi.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

# Notiziario sportivo

### Fra i cadetti

## Una giornata normale (con qualche piccolo accidente)

*Quattro sole squadre sono riuscite a cogliere dalle loro trasferte l'utile punto del pareggio, avendo il fattore campo dominato su tutta la linea, come mai s'era finora verificato nel torneo dei cadetti in questa stagione. Sicchè le previsioni della vigilia si sono quasi tutte avverate, se si eccettui il risultato di Udine, che costituisce quindi l'unica sorpresa della 13.a giornata, essendo la prima volta che i bianco-neri cedono metà della posta sul campo Moretti. Del resto la Fiumana non ha realizzato sin qui quasi tutto il suo modesto bottino di punti nelle gare in trasferta? E a Udine, come già a Pisa, a Prato, a Busto, gli amaranto si sono battuti con grande vigore e intelligente tattica, giocando qualche linea al disopra di quanto son usi a Borgomarina, come se l'aria di casa fosse nociva ai loro muscoli ed esiziale al loro morale. La paradossale condotta della formazione del Carnaro in questo movimentato torneo e una delle cose più strane cui sia dato di vedere e sembra quasi incredibile come i fiumani non riescano a farsi valere sul campo amico, come se un misterioso sortilegio avesse chiuso i battenti dello stadio di Borgomarina alle carezzevoli mani della bendata dea.*

*L'imprevista battuta d'arresto dell'Udinese ha così impedito ai bianco-neri di affiancarsi al Padova, battuto a La Spezia da una squadra ricca d'ossigeno, anche se spesso intossicata da qualche strano fumogeno, ed al Pescara vittorioso sulla Reggiana, allineandoli invece alla stessa quota del Brescia, che è riuscito a realizzare un fruttuoso pareggio a Savona ed al Fanfulla, incappato ad Alessandria in un duro punteggio. La peggio però è toccata ai padovani, che si sono visti troncati dopo otto giornate consecutive di brillanti successi, il loro ardimentoso volo verso le prime piazze della graduatoria. Lo scacco dei bianco-scudati lascia nuovamente il Novara solo soletto ad inseguire la velocissima coppia di testa, mentre alle spalle degli azzurri sono rinvenuti gli alessandrini, sempre regolari nella loro marcia e pronti ad approfittare della prima... foratura delle vedette per migliorare la loro eccellente posizione.*

*Ma intanto Bari e Vicenza continuano senza dar segni di stanchezza la loro irresistibile fuga e se domenica i pugliesi hanno penato più del previsto per piegare la resistenza del pugnace manipolo senese, i bianco-rossi hanno dato uno scossone impressionante al loro spettacoloso quoziente-reti, portandolo ad una cifra sinora sconosciuta nei nostri campionati. A fare le spese della vendemmiata del quintetto vicentino sono stati i lucchesi, avversari docili finchè si vuole, ma sette reti sono molte e si vuol concludere che i berici hanno ripreso il gusto alle larghe segnature, che è stata sempre la loro invidiata prerogativa.*

*D'interessante ancora la 13.a ha offerto il singolare fatto che tutte le undici squadre hanno lavorato senza alcun profitto all'attacco e questa cronica sterilità dei quintetti è uno dei lati più appariscenti dell'attuale competizione, significando essa un sensibile peggioramento del gioco d'attacco, una evidente decadenza dell'estro e della vena dei reparti designati a conferire al gioco la parte più gustosa e attraente. Nonostante questo malanno pressochè generale il torneo continua ad attrarre folle numerose su tutti i campi e ad appassionare gli spettatori. Segno della vitalità del gioco, che pur manifestando qualche appannamento sotto certi aspetti tecnici, offre sempre nuovi spunti e nuove sensazioni alle quali il pubblico non sa rimanere indifferente.*

## La riunione pugilistica di domani a Monfalcone

Come abbiamo già annunciato, il Dopolavoro Aziendale dei C.R.D.A. di Monfalcone sta organizzando per domani nel proprio teatro una interessante serata dilettantistica imperniata su di un incontro fra i due pesi massimi locali: Marsi e Donati, i quali, data la serietà della loro preparazione, dovrebbero fornire un incontro tiratissimo e definire quella questione di superiorità che fra non molto il porterà ai campionati regionali.

Si tratta, senza dubbio, d'una riunione delle più promettenti, perchè il programma, diligentemente curato, comprende alcuni incontri che da per sè stessi potrebbero sostenere il cartellone. Il Dopolavoro dei Cantieri sarà in gara con quanto di meglio comprende la sua forte squadra. Marsi, Genzo, Fabris, Volpi, Sancich, Boscarol, Zorzenon, Liessi sono coloro che ci daranno un saggio della loro preparazione contro degli atleti seriamente preparati; Donati, Martinelli, Miniussi, Falchi, Minatelli, De Santis, Vici, Leo sono coloro che dovranno dimostrare il progresso dei pugili di Radovan, e sono considerati oggi fra i migliori elementi regionali.

Il programma sarà il seguente: Lissi-Vici; Boscarol-Falchi; Volpi-Minatelli; Sancich-Milocco; Fabris-De Santis; Genzo-Martinelli; Marsi-Donati.

Convocazione. Oggi, 21 corrente, per le ore 19, tutti i direttori sportivi del Dopolavoro cittadini sono convocati presso la sede del Dopolavoro Provinciale (via Mazzini n. 32).

**Radio** apparecchi usati qualunque marca purchè moderni, efficienti, acquistansi pagando prezzi massimi. RADIOELETTRICA Via Nizza N. 4 - tel. 14…

GIUNGONO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEAMENTE ALLE CORRISPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA STESSA ORA · SONO ACCETTATI DA E PER TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO E DELLE COLONIE ITALIANE · HANNO CORSO COI TRENI DIRETTI E DIRETTISSIMI · SONO RECAPITATI A DOMICILIO PER ESPRESSO SUBITO DOPO L'ARRIVO A DESTINAZIONE

mentola

NON IRRITA LA GOLA

**Parchetti** Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

## PENTIMENTO

... Insomma si può sapere che cosa ti ha resa così triste? Il professore è stato molto gentile con noi; che cosa dunque abbia potuto turbare la tua anima in questa visita non so. Se non avevi piacere di venire potevi dirlo, non c'era da fare complimenti. Remigia non rispose. Si asciugò le lagrime e si passò un po' di polvere sul viso. Parla, non mi far sentire la mortificazione di averti guastata la giornata.

— Nulla, Ginevra. Cioè... Ecco, ho un nodo alla gola, non posso parlare. Avrei fatto meglio a non venire. Tu non ci hai colpa. Mi credevo più forte, anzi credevo che il passato non avesse più niente che fare con la mia anima; invece eccomi qui diventata uno straccio per una visita che, a rigore, non avrei dovuto fare. Il professore, la moglie, i figli entrano nella mia vita e la devastano. Tu non ti sei accorta di nulla quando mi hai invitata: io mi son sentito il cuore in gola e ho esitato. Poi ho detto di sì per non mettere a nudo la mia anima... e ora eccomi qui a doverlo fare ugualmente. Ginevra, quella casa doveva essere mia, quei bimbi dovevano essere figli miei. Tu non c'eri ancora nella nostra scuola quando venne il professore preceduto dalla fama di poeta e di perfetto cavaliere. Aveva una parola gentile per tutti, con le donne poi la gentilezza era addirittura una galanteria: parole laudative a tutte, parole che lusingavano e turbavano. Egli pareva fatto per il mio ideale e la mia anima si orientò verso di lui: mi piaceva per il suo ingegno e per la sua parola da cui sentivo sprizzare un fluido irresistibile. Lo amai e attesi che mi parlasse non con le solite galanterie che usava con le altre, ma come si parla alla donna che si vuol bene veramente. Egli continuava a dirmi le parole ammirative di uso comune, le stesse che diceva a tutte le colleghe e anche a qualche bidella più giovane e più bellina.

Ero scontenta, anzi esasperata e ardevo di gelosia, di odio per tutte le donne della scuola. Un pomeriggio l'insegnante di prima, Romilda Feris, mi riferì che il professore le aveva detto di volerle bene e di volerla sposare. Lei gli aveva risposto di no, un «no» categorico perchè a quelle parole c'era poco da prestar fede. «Fa così con tutte, ma io sono una donna seria e non ammetto scherzi». Mi sentii agghiacciare il sangue. Cosa avrei risposto io se un giorno egli mi avesse tenuto quel medesimo discorso? Gli avrei detto di no per non compromettere la mia serietà e per non essere inferiore alla Romilda Feris... E no gli dissi mentre mi tremava il cuore. Venne da me in un'ora di intervallo e mi snocciolò le medesime frasi che aveva usato con la collega. Al mio «no» secco e deciso egli diventò serio e disse: «Il vostro «no» è premeditato. Vi hanno informata che io faccio il galante con tutte le donne. Forse non hanno torto; ma, Remigia, fate attenzione a quello che vi dico: una donna dovrò sposarla perchè celibe non ci resto e la scelta sarà fatta qui, tra le colleghe. Un giorno voi vi pentirete di questo vostro rifiuto che oggi vi sembra un grido di vittoria mentre domani potrebbe essere il lamento per una sconfitta». Mi tese la mano e andò via. Rimasi sconcertata. L'avrei chiamato se l'orologio non mi avesse legata la lingua. La mia anima era sconvolta. L'amavo più di prima e vidi subito davanti il quadro della mia disperazione: egli ammogliato, egli felice con la gioia dei bimbi e io sola. Mi comprendi ora?

— Ma tu potevi parlare, potevi rifiutarti con una qualunque scusa, potevi anche dirmi la verità e non ci sarei andata neppur io per rimanerti vicina.

— Potevo, lo so... Ma sono stata quasi tentata; ho quasi desiderato di vedere la sua casa, di sentire i suoi bimbi, di parlare a lui nella intimità accogliente della sua famiglia e ora son pentita. Ho dovuto far violenza a me stessa per non piangere in casa sua e per non gridare in faccia a Marcella: tu, tu hai preso il mio posto, tu ti sei messa tra me e il destino e l'hai fatto deviare. Lei è senza colpa, ha messo in ballo il suo cuore e, forse, anche la sua reputazione; ha compreso la grande verità rivelata dal professore: «una donna fra tante dovrà pur diventare mia moglie» e ha vinto: la donna prescelta è stata lei. Ha lasciato dire, è diventata sorda a tutte le insidie, ha spasimato per gelosia ed è risorta nel sacramento del matrimonio. Se io avessi fatto come lei oggi avrei una casa e avrei quei due bimbi. Quei due bimbi, Ginevra, mi hanno dato la disperazione; quei due bimbi che dovevano essere miei e sono di una altra donna; quei due bimbi che mi dovevano chiamare «mammina» mi guardano con diffidenza come una nemica! C'è da impazzire... Quando il professore mi ha guardata con intenzione, come per dirmi: «Vedi se non avevo ragione...» quando ha preso dalla culla quella sua bimba e si è trasformato nella luce della sua creatura, quando si è avvicinato al letto e ha toccato il polso di Marcella, le ha preparata la pillola, l'ha sostenuta per fargliela prendere e poi l'ha carezzata, ho sentito una ribellione nella carne e nell'anima, mi son sentita annullata da quella rivolta e sarei fuggita come una pazza se la mia fuga non avesse dato a lui la gioia completa del trionfo. Ora non debbo che piangere e compiangermi. Marcella è una bella pianta fiorita; io sono un povero salice piangente su la tomba della mia felicità. L'amica le prese una mano e gliela strinse forte: sentì nel fondo del suo cuore una sorda eco e le venne quasi da piangere. — Afferrare il destino per i capelli è un atto di audacia non sempre consigliabile, Ginevra; ma farlo passare senza alcuna considerazione è peggio: è un peccato di accidia.

**Raffaello Onorato - la Stella**

## ALBO DELLA GLORIA

# Arturo Zanolla

## Vicepodestà di Trieste

## caduto eroicamente per la Patria

La notizia, alla quale fino a giorni addietro poteva opporsi un esile filo di speranza, ha avuto domenica la sua decisiva conferma, triste e solenne: un capitano dell'Esercito, inviato dal Comando di Presidio, si recava dal padre del capitano Arturo Zanolla e gli comunicava, a nome del Sottosegretario alla Guerra, la morte di questi avvenuta il 19 novembre in seguito a ferite riportate in battaglia e la sua sepoltura nel cimitero di Bir-el-Gobi.

19 novembre: la battaglia in Cirenaica s'era accesa da poche ore: il capitano Arturo Zanolla era caduto tra i primi, nel primo urto della titanica lotta che da due mesi le Divisioni nostre sostengono con indomabile valore. Era caduto tra i primi, tra quelli che diedero l'esempio; e quanta fosse la perfezione dell'esempio, diremo poi.

Ma oggi ci prorompe dal petto il grido di dolore di Trieste su questo suo figlio caduto; e con esso anche, intrattenibile, la voce di fierezza e d'orgoglio per aver potuto dare all'Italia, ancora una volta, quanto di più nobile e più luminoso arde nell'anima della città e si è trasfuso nelle fibre e nel sangue dei figli suoi. Trieste è, per tradizione generosa, madre d'eroi. Oberdan, quando taceva ogni guerra: lui solo, armato, attraversava il confine movendo alla morte. Slataper, Fauro, Giacomo Venezian, Carlo Stuparich, l'arte, l'intelletto, la poesia, e con essi tutta una schiera di eroi, di anziani, di giovani, di giovinetti, accorsi volontari sotto le bandiere della Patria nella guerra di liberazione e sacrificatisi con l'entusiasmo di poterle fare il supremo dono. Nella guerra d'Etiopia, uno per tutti, Sergio Laghi; nella guerra di Spagna, uno per tutti, Mario Granbassi. Sempre più ricca, e di più alto significato, la fulgida corona degli eroi. Ed ecco in questa guerra, che da due anni divampa, e dove l'Italia si è gettata con tutte le sue forze e con tutto il suo sangue e va fucinando tutto il suo avvenire, ecco già nuove gemme di nomi triestini nella fulgida corona, ed ora questo nobilissimo, questo già in giovani anni onorato dell'ammirazione e della fiducia di tutti i cittadini, Arturo Zanolla, il nostro Vicepodestà, una delle più alte speranze della nostra vita pubblica.

Possiamo dire il migliore di tutti noi? Sì, lo possiamo dire. In coscienza, possiamo e dobbiamo dirlo. Ebbene, Trieste, più che mai fedele a se stessa, lo ha dato alla Patria.

### Il legionario, il fascista, il cittadino

Tutta la vita di Arturo Zanolla fu degna della fine gloriosa di lui, che poi narreremo.

Nato a Trieste, il 21 maggio 1902, unico figlio dell'avv. Alfredo Zanolla, di uno dei nostri uomini più illustri per vigore di mente e per fervore di patriottismo, il giovinetto Arturo maturò nel periodo turbinoso tra le angoscie di Trieste negli anni della grande guerra, le esultanze della redenzione e la lotta dell'Italia per liberarsi dal sovversivismo disgregatore che la uccideva. Bellissimo giovane, di infiammato animo, ma anche di forte e assennata volontà. Egli sacrificò in quel momento gli studi per gettarsi con tutto l'impeto della giovinezza nella lotta per il diritto e per la salvezza della Nazione. Partì per Fiume il 12 settembre 1919 col primo autocarro che trasportava gli ufficiali triestini ed ivi rimase, legionario, fino al termine dell'impresa d'annunziana. Poi, come squadrista, partecipò a tutte le azioni del periodo pugnace della Rivoluzione fascista, e rimase anche ferito. Non si die' posa finchè non fu compiuta la Marcia su Roma. Allora, con la sua chiara intelligenza, vide bene che per dare all'Italia il cittadino, il fascista di mente e di cuore che essa aveva il diritto di avere in lui, bisognava compiere gli studi, e con la sua salda volontà, ebbe la forza di riprenderli radicalmente. Ossia, a ventidue anni, non esitò a ricominciare da capo, proprio dal latinetto dei ginnasi, e con metodica tenacia, nel giro di pochi anni poteva conseguire la laurea. Nel frattempo già egli faceva parte del Direttorio dei Fasci di Combattimento di Trieste, e nel 1932 gli era anche affidato il comando provinciale dei Fasci Giovanili.

In quegli anni, incominciò l'ascesa del dott. Arturo Zanolla a posti di fiducia sempre più ragguardevoli. Dedicatosi alla carriera di dirigente sindacale, aveva nel 1932 la nomina a segretario del Sindacato dei lavoratori portuali di Trieste; e come tale si mostrò severo dapprima con sè medesimo, poi con gli altri, equo nel giudizio, cortese nel tratto, pensoso dei bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie. Egli diveniva successivamente segretario dell'Unione per le comunicazioni interne, e da questo posto passava in seguito alla Unione dei lavoratori dell'industria in Trieste, venendo da ultimo prescelto, in dipendenza da essa, verso la fine del 1938, ad assumere la vicedirigenza del Sindacato italiano fascista per la Germania (Sezione della Prussia orientale) in collegamento col Fronte tedesco del lavoro. Ora la sua sede era Braunschweig, e qui doveva curare i rapporti con le autorità germaniche e gli interessi di molte migliaia di lavoratori edili e metallurgici italiani: il che egli fece con soddisfazione di queste maestranze quanto del presidente della Confederazione, Capoferri, e delle autorità germaniche.

Nel marzo 1940 fu offerta ad Arturo Zanolla la carica di Vicepodestà di Trieste. Ed egli accettava, avendo la Confederazione dei lavoratori dell'industria deciso di mantenerlo nei suoi quadri, in riconoscimento dei servizi resi.

Ma dopo meno di tre mesi, il 9 giugno 1940, alla vigilia della dichiarazione di guerra, il dott. Zanolla era richiamato alle armi.

### Il soldato - «La più bella guerra che si possa immaginare»

Arturo Zanolla aveva prestato servizio militare nell'Arma di Cavalleria. Nel 1935 era stato richiamato, col grado di tenente, per la campagna d'Etiopia, e aveva fatto allora il corso d'addestramento per i Carri armati, trattenuto quindi per alcun tempo a Parma quale

istruttore nel maneggio di tali nuovi mezzi. Frattanto la rapidissima campagna si chiudeva, prima che la sua formazione fosse inviata in Africa.

Nella nuova guerra egli entrava direttamente nei Carri armati, col grado di capitano. Fu impiegato al fronte delle Alpi Orientali e fu tra i primi ad entrare a Lubiana passando poi alle truppe di occupazione in Croazia: di lì fece richiesta di essere mandato al fronte libico. Nell'ottobre del 1941 si aderiva al suo desiderio, ed egli partiva immediatamente per la Cirenaica, assegnato alla Divisione Corazzata «Ariete».

Giunse sul fronte di Bir-el-Gobi prima della battaglia. In primissima linea. Fino a quel momento egli aveva appartenuto a formazioni di Carri leggeri. L'11 novembre scriveva al padre che i Carri medi, da lui trovati nell'«Ariete», erano «un ottimo materiale», di cui era soddisfatissimo, dicendosi impaziente di impiegarlo contro gli inglesi. Era stato fatto comandante la 2.a compagnia del 7.o battaglione.

Altissimo in lui il morale del soldato. Il 13 novembre scriveva in una sua lettera:

*«Questa è la più bella guerra che si possa immaginare. Qui si sente di essere degli uomini, di vivere da uomini. Dalla tua abilità, dalla tua percezione dipendono molte altre vite. La guerra che facciamo è una guerra da corsa, trasportata dal mare alla terra. Puntate velocissime nostre e loro, brevi duelli, quasi sempre conclusivi. Un dinamismo portato all'esasperazione. Camionette, autoblinde, carri che incrociano da tutte le parti; avvistamenti, inseguimenti, agguati. E la fredda cosciente determinazione, almeno da parte nostra, di agganciare il nemico, di costringerlo a combattere, di massacrarlo.*

*Ma il «gentleman» inglese, specialista nei furti di orologi e nel mettere a sacco le povere case dei nostri coloni di Gebel, eroico quando è nella proporzione del cento contro uno, non vuol combattere ad armi pari. Scappa, com'è avvenuto questa mattina, quando con soli due carri abbiamo incontrato una sezione di autoblinde. E' la verità. Lo spirito di tutti noi è incandescente. Noi viviamo di entusiasmo e di fede. Tutti noi, nessuno escluso. L'Intendenza fa dei miracoli perchè non manchiamo di nulla, compatibilmente con le circostanze. Nessuno si lamenta, diversi ammalati hanno rifiutato il rimpatrio o il ricovero negli ospedali per non abbandonare i reparti, e fra questi molti soldati e sottufficiali. Questa è la realtà, la verità. Perciò, quando sentirai i corvi del malaugurio gracchiare contro questo e contro quello, pensa che chi non si lamenta sono proprio i diretti interessati. Ma sarà, forse, perchè qui mancano i salotti, i caffè, i cine, i teatri, e qualche piccolo conforto. Sarà forse perchè qui la strategia non si fa a tavolino, ma sul posto. Questo, per darti un argomento contro i fessi bene intenzionati».*

Tutte le sue lettere alla famiglia erano calde d'affetto, ma infiammate nello stesso tempo del più generoso spirito guerriero. L'ultima che di lui giunse era datata del 18 novembre, un giorno prima della battaglia in cui perdette la vita. In essa egli raccontava di aver perlustrato il deserto dalla prima mattina del 17 fino alle 10 del giorno 18, e di aver sognato, durante alcune ore passate all'addiaccio, dei suoi cari e della sua «casetta» di Trieste, ma tosto aggiungendo: *«Sono fiero di offrire alla Patria tutto ciò che ho di più caro e di più santo».*

Poi lungo silenzio.

L'eroe aveva suggellato col suo sangue le verità dell'anima che, splendenti, gli sgorgavano nelle lettere.

### Come cadde l'Eroe

Nei primi giorni di dicembre, quando si diffusero i primi particolari sulla battaglia, incominciò la inquietudine della famiglia. L'avv. Alfredo Zanolla, padre del Caduto, è un'anima stoica, di straordinaria fermezza contro l'abbattimento del dolore, e tutta illuminata da un senso del dovere verso la Patria, che non attenua gli affetti, ma li consacra in una sfera d'idealità superiore. Nessuna debolezza nelle sue parole; pure il viso pallido tradiva l'interna angoscia. Egli leggeva febbrilmente i giornali; e gli parve di non poter avere più dubbio quando lesse nel *Popolo d'Italia* dei primi di dicembre che dei quattro comandanti di compagnia di Carri armati del 7.o battaglione lanciatisi all'assalto, tre avevano fatto tomba dei loro carri, quando lesse in una corrispondenza di Paolo Fabbri pubblicata dal *Resto del Carlino* e dalla *Gazzetta del Popolo* del 6 dicembre: *«Un capitano già di cavalleria, giunto otto giorni prima dalla Croazia, chiese di buttarsi nella mischia fer impratichirsi dei mezzi di cui era pressochè nuovo. Brillante, entusiasta, signore del pericolo, superbo, vinse, ruppe, pestò e perse tutto — dicono — con un sereno sorriso».*

Il padre riconobbe suo figlio. Chi poteva essere se non lui? Tuttavia un filo di speranza non mai si abbandona. Pregati dal padre, avviammo anche noi delle ricerche, cercammo metterci in relazione col camerata Paolo Fabbri, in zona di operazioni. L'attesa fu lunga. La dichiarazione ufficiale della morte non veniva. Correva una voce, non sappiamo d'onde venuta, che poteva riaccendere qualche speranza. Infine, pochi giorni fa, giunse al nostro Direttore una bella e nobile lettera di Paolo Fabbri, ritrasmessa dalla *Gazzetta del Popolo* di Torino. In data del 13 gennaio egli scriveva:

*«Soltanto oggi ricevo la vostra lettera del 22 dicembre, assieme ad un'altra lettera cui vorrei poter non rispondere. Chi la scrive è l'avvocato Alfredo Zanolla, di Trieste: e l'ufficiale caduto valorosamente a Bir-el-Gobi nel primo giorno d'attacco, il 19 novembre, è proprio il cap. Arturo Zanolla. Avevo evitato di farne il nome nella mia corrispondenza; l'allusione alla sua identità era vaghissima: ma l'amore del padre ha saputo guardare anche là dove io credevo di aver steso dei veli».*

E soggiungeva: *«Non potevo dire di più. Anche i compagni che mi testimoniarono la sua morte eroica, non erano in grado di darmi più diffusi particolari. Una vita di fede, l'atto di fede del volontario nella più dura battaglia, hanno avuto compimento fra pareti d'acciaio, lontano da ogni vista. Eppure tutti hanno visto quel momento con occhi sensibili, concreto come la persona che l'aveva affrontato, come la passione che l'aveva determinato.*

*Non vi sono dubbi. Il capitano Zanolla è caduto. Ma perchè devo essere stato io a darne la certezza alla famiglia? Mi hanno condotto al cimiterino di guerra ove è sepolto — mi pare — accanto al sottotenente Colli della sua compagnia: poche pietose croci in pieno deserto, il cimiterino degli ufficiali carristi caduti nel primo urto dell'«Ariete». Bir-el-Bobi resterà terra nemica per tempo breve; questo ritorno in Patria, Zanolla se lo è già meritato».*

Due giorni dopo, giungeva l'annunzio ufficiale della morte.

Nessuna parola è da aggiungere a quelle che il nostro collega ha saputo trovare. Ci inchiniamo alla memoria di Arturo Zanolla, alla quale oggi si inchina Trieste tutta. Sappiamo che egli non sarà mai più dimenticato; che non la Patria lo dimenticherà, non l'Esercito italiano, non questa Trieste che ne ebbe soltanto gli esempi sublimi e un grande nome da amare. E non da noi parola che abbia tremito di dolore al gr. uff. avv. Alfredo Zanolla, bensì solo un dolore muto e forte, concorde con l'anima sua. In lui si affisino la giovane vedova dell'estinto e la loro figlioletta e confortino quella che è oggi ambascia della loro anima e presto diverrà splendore dei loro ricordi. Noi siamo con loro in questo sentimento.

## Nella Confederazione dei lavoratori dell'industria

**Roma, 20**

Per disposizione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il dott. Secondo Amadio cessa dalla carica di segretario dell'Unione provinciale di Genova ed è nominato Commissario della Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle industrie estrattive. L'attuale Commissario di detta Federazione, cons. naz. Luciano Gottardi, assume la carica di segretario dell'Unione prodetta.

Un aspetto del quartiere europeo di Singapore

## Quando la guerra si è allontanata

# Primi palpiti di vita in una grande città dell'Ucraina

### Le porte si riaprono, qualche donnetta mette fuori il naso - Poi cominciano a riapparire i bambini, incuriositi allo spettacolo di tanti soldati

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

**Ucraina Orientale, gennaio**

*E' interessante osservare il processo, lento ma graduale e continuo, attraverso cui la vita riappare e si rimette in movimento in una città occupata. Il suo primo aspetto, subito dopo la conquista, è naturalmente di devastazione e di squallore, tanto più qui dove coloro che, di sconfitta in sconfitta, abbandonano le città, non sono soltanto dei soldati battuti, ma dei bolscevichi e, peggio, nella gran maggioranza ebrei. Oh, sì! Io vorrei prendere — se mai esista ancora — qualcuno di coloro che udimmo un tempo domandarsi, fors'anche in assoluta buona fede: «Ma, in fondo, che cosa hanno fatto gli ebrei?».*

### Le gesta degli ebrei

*Vorrei prender costui e portarlo qui, in una delle tante città, come ne abbiamo viste noi nel lungo nostro itinerario verso l'attuale fronte orientale: portarlo in una di queste città, talvolta grandi città, dove la distruzione è pressochè totale, operata quartiere per quartiere, strada per strada, casa per casa, e non dall'obice nè dalla bomba, ma dal fuoco o dalla mina, sempre indistintamente fatti brillare dalla mano di Giuda, con un metodo e una sapienza feroce che hanno persino un contenuto tecnico: o vorrei mostrare a costui le decine e centinaia di documenti fotografici, che a noi sono stati mostrati, delle profanazioni, delle nefandezze, dei massacri senza nome che ovunque hanno segnato la presenza e preceduto la fuga del «popolo eletto» e dirgli infine: «Ecco quello che hanno fatto gli ebrei».*

*Ma, ritornando a proposito, non sempre i tre soavi compari — truppa rossa, ebrei e agenti del partito, i due ultimi nominati quasi sempre un'anima sola in corpi diversi — hanno avuto il tempo di funzionare secondo il classico loro sistema in regime di ritirata. Questa, e questa soltanto, la mancanza di tempo — che poi s'identifica in definitiva con la questione della.. pelle — rapportata alla rapidità dell'avanzata, dell'investimento e della conquista da parte delle armi germaniche, è la ragione di ciò che, qua più, là meno, ha potuto salvarsi dalla bestiale distruzione.*

*Ed è notorio che fortunatamente — non soltanto per gli occupanti, ma anche per le sciagurate popolazioni, diciamo meglio per la parte di esse scampata alla deportazione — la marcia vittoriosa delle Armate del Reich si è svolta, in molti settori del fronte, con tale travolgente rapidità da ridurre le distruzioni al minimo: a quelle cioè direttamente causate dai mezzi bellici, anch'essi impiegati secondo il concetto: scrupolosamente e magistralmente osservato (ognuno ricorda nei documentari cinematografici delle precedenti campagne le facciate preziose delle antiche cattedrali e i fragili campanili alti ed intatti, quasi miracolosamente illesi al centro di apocalittiche distruzioni) di colpire e, se necessario, distruggere solo e soltanto gli obiettivi di effettivo interesse militare.*

*Allora, nel caso di rapido cedimento della difesa, le distruzioni sono limitate alla periferia, particolarmente sul fianco che subì l'urto offensivo, ma il corpo della città rimane, sia pure ricoperto di piaghe e di squarci. Così è stato per X, centro di oltre mezzo milione di abitanti tra i maggiori dell'Ucraina orientale, dove siamo entrati al seguito delle truppe tedesche, 24 ore dopo la conquista.*

### Il traffico militare

*I primi giorni della città occupata sono profondamente tragici. La vita è totalmente scomparsa, e quel che di essa è rimasto sembra trattenere il respiro nei suoi rifugi nascosti. Nell'aria, insieme all'odore acre del fumo e degli incendi, è diffuso un vago, onnipresente senso di morte, mentre il silenzio è rotto soltanto dal fragore dei motori e, di tratto in tratto, da scariche di fucileria echeggianti un po' dovunque e che diventano più frequenti e nutrite con il calar della notte.*

*Molte insidie si nascondono ancora nell'abitato, dalle bombe ad esplosione ritardata (ne sono state rinvenute talune radiocomandate e regolate per il brillamento a lunghissima scadenza) collocate, per lo più, nelle stufe e nei camini, nell'interno dei principali edifici, all'acqua e agli alimenti avvelenati, e così via, ad altri simili pensierini gentili dei fuggiaschi. Prima incombenza degli occupanti sono dunque le difficili operazioni di polizia per l'epurazione della città e il ristabilimento della sicurezza: mentre da parte dei comandi si provvede al compito, non meno arduo e pressante, di distribuire e sistemare, secondo un piano il più probabilmente razionale, i vari comandi minori, gli uffici, i depositi, i magazzini, gli accantonamenti e tutti i numerosi servizi logistici.*

*Tutto questo, naturalmente, secondo le risorse, spesso assai limitate ed approssimative, sì da dar luogo ad «arrangiamenti» di fortuna non meno scomodi che pittoreschi, in cui la capacità di adattamento del soldato tedesco — e per soldato può intendersi in questo caso anche il generale di Divisione o di Corpo d'Armata — si manifesta in tutta la sua mirabile estensione. Interminabili colonne di automezzi occupano le vie, nel grandioso assortimento di tipi, ideati e costruiti ciascuno per un determinato particolare impiego, che costituisce uno dei più sbalorditivi aspetti di modernità e di potenza dell'Armata del Terzo Reich. E, in attesa di riprendere la marcia, nell'interno degli autocarri l'attività continua, e in taluno funziona una cucina, in tal'altro un'infermeria o una cucina o un... salone da toletta, salvo a tramutarsi per la notte in altrettante... camere a uno o più letti, più o meno abbondantemente fornite di conforto moderno.*

*A ogni crocevia appare una ridda di grosse frecce tagliate alla buona su pezzi di legno e inchiodate, una sotto l'altra, sui pali della luce o del telefono, con sopra l'indicazione delle varie unità, comandi, ecc.; indicazione che non sempre è costituita da una parola, ma spesso da una figurina, non priva talvolta di un gustoso accenno umoristico, dipinta in bianco e riproducente il segno distintivo convenzionale assegnato a ciascun reparto: un'elefante, un'ape, un orsacchiotto, un coniglio, un topolino, un'elica, un'incudine, una ruota dentata, e così via: in modo da costituire una facile e infallibile guida per chiunque, anche non conoscendola, debba raggiungere una determinata destinazione.*

### Le porte si riaprono

*Intanto, tra l'ininterrotto intenso fervore del traffico militare — diecine e centinaia di auto in continuo movimento tra i vari comandi, rombanti colonne di truppe e armi autotrasportate, formazioni corazzate avviate alla linea del fuoco — timidamente, a poco a poco, la vita incomincia a rifar capolino sulle strade. Le porte (non diciamo le finestre, che di esse si riparlerà ormai ad aprile) si riaprono, qualche donnetta mette fuori il naso per vedere di che si tratta, e, fatta ardita poichè tutto è tranquillo, fa un salto, per quattro chiacchiere e un po' di legna, dalla vicina. Poi incominciano a riapparire i bimbi, incuriositi ed elettrizzati allo spettacolo di tanti soldati. Allora il ghiaccio è rotto e l'amicizia presto fatta. Profondamente costituzionalmente buono, il soldato tedesco è facile conquista dei piccoli assedianti. E lascia che si raccolgano in estatica ammirazione intorno alla sua baionetta e che tocchino i suoi bottoni e la fibbia del cinturone: e se ha in tasca un pezzo di cotognata arrivata con l'ultimo pacco da casa, non ci pensa due volte a tirarlo fuori e a farne tante parti quanti sono i musetti patiti che gli fanno corona: facendo accendere naturalmente nelle chiare limpide pupille lampi di voluttà ed apponendo un suggello indissolubile alla nuova amicizia.*

*Così, di giorno in giorno, la vita della città riprende, e pian piano si normalizza, di una normalità tutta particolare, s'intende, nell'atmosfera squallida e spaventata che le deriva dallo stesso aspetto fisico delle cose.*

*Già prima della guerra queste città dovevano esser ben tristi, con la tinta bianco sporco delle loro case, con l'architettura desolatamente uniforme e meschina, tanto più dove se n'esce con pacchiane pretese di grandiosità e di eleganza (l'orgoglio cittadino è qui costituito da tre o quattro orrendi «grattacieli» di 10-12 piani, con le facciate ancora butterate da enormi manifesti riproducenti le bieche sembianze di Timocenko e Budienny, costruiti — e questo è il divertente — da architetti stranieri «a testimonianza del progresso edilizio sovietico» — con le sue strade grossolanamente selciate al centro, inondate di fango nero come catrame alla periferia, e quasi tutte percorse da lunghe alberate scheletrite dai geli che alzano al cielo fosco le nude braccia, in un coro silenzioso di sconsolata tristezza.*

### Orrendi grattacieli

*Ma ora tutto è ancor più triste, tutto è devastazione, squallore, miseria. Piccoli cani simili a sciacalli, in cerca infaticabile tra i rifiuti, esprimono nelle vie, anche per gli uomini, la fame patita: i negozi chiusi, con le mostre desolatamente vuote, il buio fondo della sera in cui risuona il passo cadenzato delle invisibili sentinelle, e ancora, per l'aria, ma sempre più rara e lontana, qualche fucilata randagia.*

*Tuttavia oggi è domenica, giorno di festa, secondo il comandamento del Signore. Già il comando germanico ha organizzato e iniziato la distribuzione del pane al popolo. Le donne di X hanno indossato i grandi scialli di candida lana che, prima di cadere sulle spalle e lungo il dorso, ne incorniciano graziosamente i volti alla foggia monacale (il cappello da signora è sconosciuto a questa moda): e le più ricche ostentano stivali dal gambaletto ricamato, sotto la tradizionale gonna rossa. Esse si soffermano a parlare con i soldati, ne saggiano con le dita i risvolti delle uniformi, altamente meravigliate che sia buon panno e non carta telata, com'era stato loro raccontato dai mentori della propaganda rossa.*

*Gli uomini, dall'aria stanca e istupidita, anch'essi nell'abito da festa di cotone stampato, massima espressione della loro eleganza, si affollano attorno alla banda militare tedesca che diffonde per l'aria le note allegre di una canzonetta italiana: «Signorina che passi per la via...».*

*Dopo il morbo mortale incomincia la convalescenza per la città occupata.*

**Angelo Ronci**

## Vidussoni e Ravasio consiglieri nazionali

**Roma, 20**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 26 dicembre 1941-XX: al fascista Aldo Vidussoni è confermata la qualità di cons. naz. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la carica di Segretario del P.N.F., ministro Segretario di Stato e come tale componente il Consiglio nazionale del P.N.F. nonchè per la carica di componente del Gran Consiglio del Fascismo, cessando per la carica di ispettore del P.N.F.

Al fascista Carlo Ravasio è riconosciuta la qualità di cons. naz. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la carica di vicesegretario del P.N.F. e di componente Direttorio nazionale del P.N.F.

Il fascista Adelchi Serena decade dalla carica di cons. naz. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni in dipendenza della cessazione della carica di Segretario del P.N.F. ministro segretario di Stato e da componente del Gran Consiglio del Fascismo.

## I buoni del pane per i soldati in licenza

**Roma, 20**

Si avvertono tutti i panificatori che ai militari, in permesso o in licenza per non oltre cinque giorni, vengono rilasciati dal proprio Comando buoni-pane conforme ad un modello appositamente disposto. Tali buoni sono validi per il prelievo di pane in ragione di grammi 100 ciascun tagliando presso qualsiasi panificio o rivenditore per cui i panificatori devono provvedere senz'altro a soddisfarlo su presentazione da parte del militare. Tali tagliandi saranno poi versati dal panificatore all'ufficio annona, unitamente a quelli delle tessere per il supplemento pane ogni fine mese.

## 20 gradi sotto zero in Romania

**Bucarest, 20**

La temperatura continua a discendere in Romania, mentre da quattro giorni la neve non cessa di cadere. In certe regioni della Romania, specialmente in Moldavia, il termometro ha registrato nel corso di questa notte venti gradi sotto lo zero. Anche a Bucarest il freddo è molto intenso. Da molti anni in Romania non si ricorda un inverno così rigido.


## AVVISI COLLETTIVI

**Offerte di personale di servizio**
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min L 5. A*

**CUOCA** perfetta tutti lavori e direzione casa, offresi presso persona sola, escluso famiglia. Via Risorta n. 3. 40921 A

**RAGAZZA** prestaservizi tutto il giorno tuttofare, offresi. Via Pascoli 32, III, porta 11, sinistra. 40916 A

**Richieste personale di servizio**
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 60822 B

**BAMBINAIA**, cuoca, cameriera, domestiche, ragazzetta, prestaservizi, cameriera Roma, Gorizia, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 60834 B

**CAMERIERA**, ragazza Roma viaggio pagato, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 0010830 B

**CUOCA**, sottocuoca, cameriera, bambinaia, ragazze, prestaservizi, buonissime paghe, cercansi. Battisti 9, Radetti, telefonare 6527. 10876 B

**CUOCA** tuttofare, famiglia 2 persone, referenze, cercasi. Cosutta, Locchi 8, telefono 5662. 40907 B

**DOMESTICA** o prestaservizi con referenze, cercasi. Rossetti 14 porta 14. 60850 B

**DOMESTICA** tuttofare cercasi subito presso Sandrin, Scorcola Coroneo 685 II piano. 10875 B

**DOMESTICA** stabile o prestaservizi cerca subito piccola famiglia, ottimo trattamento. Foscolo 50, mezzanino. 40912 B

**DOMESTICA** capacissima media età, bene cucinare, buona paga, cercasi. Cicerone 2, III, sinistra. 40903 B

**PRESTASERVIZI** tuttofare, per giornata, trattamento ottimo, cercasi. Viale Regina Elena 13 quarto. 60839 B

**PRESTASERVIZI** tuttofare, capace, cerco. Foscolo 4 porta 8. 60828 B

**PRESTASERVIZI** alcune ore mattina cercasi. Settefontane 19 p. 4. 60821 B

**PRESTASERVIZI** cercasi dalle 8 alle 16. Decimo, Ronco 2. 40908 B

**PRESTASERVIZI** per piccola famiglia orario da stabilirsi, con pranzo, cercasi. Albèri, Denza 3, III. 40905 B

**RAGAZZETTA** tredici-quattordicenne cercano coniugi soli. Telefonare 32-773.

**RAGAZZINA** 15-enne per bambina 2 anni, per tutto il giorno, cercasi. Presentarsi via Paduina 2, I; dalle 14-18.

**STABILE** capace cercasi, buon salario, S. Maurizio 3, I d. 40918 B

**Domande d'impiego e di lavoro**
*Privati: cent. 10 la parola, Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**CONTABILE**-bilancista corrispondente italiano tedesco capace, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 10797 C Unione Pubblicità. 10797 C

**CONTABILE** bilancista esperto amministrazione commerciale - industriale, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, offresi anche singole ore. Scrivere Giuseppe Pertot, Barcola Boveto 23. 40914 C

**DATTILOGRAFE** provette offre Scuola Enenkel Battisti 22, tel. 8800. 60835 C

**PERITO** agrario cerca impiegato, disposto recarsi fuori Trieste. Pretese miti. Cassetta 10789 C Unione Pubblicità. 10789 C

**TRADUZIONI** romanzi, novelle, riviste, composizioni letterarie commerciali, giuridiche nelle principali lingue assumono laureati. Cassetta 10707 C Unione Pubblicità. 10707 C

**45-ENNE** occuperebbesi presso azienda quale capo-personale o sorveglianza, magazziniere, anche fuori provincia. Cassetta 10701 C Unione Pubbl. 10701 C

**Artigianato (Lavoro domicilio)**
*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC*

**ARTE** rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, telefono 29136. 10051 CC

**MECCANICO** specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 60842 CC

**PELLICCERIA** «Roma» confeziona, ripara, rimoderna qualsiasi pelliccia. Eseguisce lavori tintura, conciatura, pulitura. Via Genova 19. 10052 CC

**RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

**Offerte di impiego e di lavoro**
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**ALIMENTARI** cerca prontamente quindicenne. Piazza Garibaldi 2 (negozio)

**APPRENDISTI** due meccanici cercansi subito. Presentarsi presso Sandrin, via Romagna 20. 10874 D

**CONTABILE** possibilmente conoscenza contabilità ricalco cerca importante industria cittadina, indicando pretese, referenze. Offerte Cassette 10818 D Unione Pubblicità. 10818 D

**DATTILOGRAFA** capace lavori ufficio cercasi. Offerte scritte Ufficio centrale vendite, San Lazzaro n. 1. 40923 D

**DITTA** Rossoni cerca ragazzi. Via Imbriani 8. 60827 D

**FATTORINO** capace cercasi per deposito mercerie. Offerte Cassetta 10854 D Unione Pubblicità. 10854 D

**FATTORINO** 15-17 anni forte cercasi. Presentarsi dalle 9 in poi via Milano 14 II p. 12345 D

**FATTORINO** per commisioni negozio, cercasi. Rivolgersi da Rosini, via Dante 1. 60847 D

**GARZONA** con paga e mezza lavorante capace occhielli, sarta uomo cercansi. Sartoria via Imbriani 2. 60856 D

**GIARDINIERE** ortolano lavori a giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40900 D

**GIOVANI** scrittori poeti, disegnatori, caricaturisti, figurinisti scrittrici moda cerca importante editoriale. Lavori scelti, buon compenso, non si restituiscono manoscritti. Casella 53 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5108 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante e barbiere lavorante cercansi. Salone Impero, Barcola. 10868 D

**RAGAZZO** pratico e fattorino per commestibili, cercansi. Via Battisti n. 25.

**RAGAZZO** per macelleria cercasi prontamente. Sonnino 56. 10856 D

**RAGAZZO** per negozio commestibili, cerco. XXX Ottobre 6. 60851 D

**RAGAZZO** sedicenne sappia andare in bicicletta, cercasi per recapito pacchi e lavoro magazzino. Crispi 40, dalle 10 alle 12. 60848 D

**RAGAZZO** robusto cercasi. Panetteria Vatta, via Corsica 20. 60829 D

**VENDITRICE** aiuto venditrice per negozio frutta, cerco. P. Scorcola n. 3.

**Richieste di camere e pensioni**
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**CAMERA** matrimoniale mobiliata, riscaldamento, cucina e possibilmente salotto indipendente cercansi per coniugi giovani. Offerte Cassetta 10859 E Unione Pubblicità. 10859 E

**CAMERA** ingresso libero luminosa, riscaldata, paraggi stazione, Piazza Dalmazia, cerca professionista. Cassetta 10858 E Unione Pubblicità. 10858 E

**CAMERA** vuota indipendente, cerca impiegata statale, paraggi Gatteri Canova Crispi Rossetti. Offerte Cassetta 10842 E Unione Pubblicità. 10842 E

**CAMERA** vuota paraggi via Roma, Udine, cerca distinta signora. Indirizzo Piccolo. 40895 E

**MATRIMONIALE** comodo cucina ed altra letto, persona adulta, cercano coniugi distinti subito. Cassetta 10845 E Unione Pubblicità. 10845 E

**MATRIMONIALE** uso cucina cercano coniugi. Cassetta 10834 E Unione Pubblicità. 10834 E

**MOBILIATA** riscaldabile ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 10845 E Unione Pubblicità. 10846 E


La continuazione in IV pagina


**Oggi al Nazionale**

L'E. N. I. C. presenta
ALBERTO RABAGLIATI — CARLA DEL POGGIO
VIRGILIO RIENTO
e l'ORCHESTRA SEMPRINI
in un film che provocherà le più grandi risate:

**LA SCUOLA DEI TIMIDI**

Fuori programma il documentario «Luce» **METANO**

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

# LE ULTIME DELLA NOTTE

# L'utopia rossa

## Quando sarà giunto il momento propizio, i Germanici passeranno all'attacco per ricacciare e distruggere le orde mongoliche

Berlino, 20

*«Tokio afferma che le avanguardie nipponiche sono arrivate alla punta estrema della Penisola della Malacca. Se così fosse, Singapore cesserebbe per ovvie ragioni di essere una potente base navale».* Questa battuta di Tecoppa è stata sciorinata con estrema disinvoltura dal commentatore ufficioso della radio inglese, con la medesima disinvoltura con cui due giorni fa un suo collega di Washington aveva prospettato l'eventualità di una evacuazione totale delle Filippine.

### Una frase di Lozovski

In fondo, osservano questi circoli competenti, bisogna convenire che in talune circostanze una ben dosata stoica sincerità può giovare quanto una spudorata falsificazione. Bene inteso occorrono pure gli stimolanti energici affinchè l'equilibrio interiore sia ristabilito. Ed ecco che il commentatore dopo avere dichiarato in sostanza che in Asia orientale peggio di così non potrebbe andare, si è affrettato a sottolineare il messaggio dell'ambasciatore inglese a Mosca rilevando infine una frase del suo collega sovietico compagno Lozovski, la seguente: *«Le sorti della guerra verranno decise dalle armi di Stalin».* La frase deve essere piaciuta anche ad altri. Certo è che l'intera propaganda ne ha ricavato gli elementi essenziali per stimolanti ancora più energici, e ciò in previsione di sviluppi catastrofici della situazione nel Pacifico sud-occidentale.

L'opinione pubblica, grazie a questa iniezione, dovrebbe abituarsi senz'altro al pensiero ormai assillante di una evacuazione gloriosa generale illudendosi appunto che le armi di Stalin sapranno riportare la vittoria decisiva non solo in Europa ma anche in Asia. In altre e più chiare parole i bolscevichi sapranno prendere e mantenere l'iniziativa anche verso il Giappone. Questo è evidentemente, il senso vero e proprio del messaggio che Cripps ha indirizzato al popolo sovietico prima di lasciare Mosca. L'illusione può venire ulteriormente alimentata ma per breve tempo, per due o tre mesi al massimo finchè durerà l'inverno russo. Poi i propagandisti anglosassoni si troveranno in un bel guaio, nell'impossibilità materiale di confezionare altri stimolanti. Forse è appunto per questo che si tengono in riserbo riserve di altro genere e di quando in quando se ne mette in mostra qualche saggio.

### La riscossa dei bacilli

L'ultimo di questi saggi ha fatto capolino ieri in una sorta di visione apocalittica presentata da un esperto di epidemie belliche. Secondo questo esperto, i Paesi baltici sarebbero diventati focolai di tutti i contagi, peste bubbonica e lebbra compresi, i quali al momento buono dovrebbero estendersi a tutti i Paesi nemici. Si capisce, insomma, che se le Armate rosse dovessero in prima perdere l'iniziativa, questa sarebbe ripresa dai bacilli più terribili!

Naturalmente la propaganda di Londra non lavora soltanto per l'opinione pubblica britannica; essa deve appoggiare quella di Washington impegnata come è noto in un'impresa non facile. Si tratta, osserva il collaboratore del *Deutscher Dienst,* di alimentare una determinata atmosfera che permetta a Sumner Welles di influenzare la Conferenza di Rio; gli permetta cioè di compiere con maggiore sollecitudine e con la massima eleganza il ricatto politico-finanziario da cui dovrà scaturire la mozione di solidarietà dell'America latina. Ma questa volta la propaganda inglese ha voluto strafare toccando un tasto quanto mai pericoloso; preoccupati di convincere le Repubbliche sudamericane che nessuno si sogna di costringerle a decisioni incompatibili coi loro interessi, vari commentatori d'oltre Manica hanno insinuato che certe cose possono accadere soltanto nell'Europa dell'Asse e che per battersi per una determinata causa, questa o quella Repubblica non ha bisogno di un prestito di 600 milioni di marchi. In questa grossolana insinuazione, che ha anche l'aria di una ritorsione, c'è un briciolo di verità nel senso che quasi tutti gli Stati dell'America latina i prestiti li hanno già avuti e che per questi prestiti ognuno è stato costretto a rilasciare una cambiale in bianco, per ottenere anche una semplice proroga della quale è necessario accettare tutte le condizioni che Sumner Welles sta dettando ai rispettivi delegati.

### Tommaso Mann alla ribalta

Però, mal comune mezzo gaudio. Anche la propaganda di Washington non è stata molto felice nella scelta dei mezzi più adatti a rendere meno antipatico il compito affidato al sottosegretario agli Esteri. Tra l'altro ha incaricato di dire quattro parole alla radio un cittadino tedesco Premio Nobel: il romanziere Tommaso Mann, il medesimo che dietro un lauto compenso di dollari accettò di scagliare ogni sorta di vituperi contro il Terzo Reich, perfino inventando le cose più atroci su questa o quella personalità nazionalsocialista.

Di questo emerito fuoruscito si occupa brevemente l'organo delle Forze Armate innanzitutto per informare che Tommaso Mann è stato nominato consulente della letteratura tedesca della biblioteca del Congresso e in secondo luogo per ricordare che durante il conflitto mondiale egli fu uno dei più feroci anglofobi della Germania guglielmina. Ma, osserva sarcasticamente il giornale, l'Inghilterra non è l'America la quale, come è noto, non si batte certo per salvare la sorella Albione. D'altro canto, i letterati tipo Tommaso Mann non possono fare a meno di adorare ciò che ieri avevano dato alle flamme; l'importante è che l'obolo sia generoso.

### Un articolo di Ley

A proposito delle armi di Stalin con tanto calore e fervore esaltate dai Britannici, notevole un articolo di Ley. «Il rosso dittatore, scrive tra l'altro il capo del Fronte del lavoro, è ossessionato dalla folle idea di spezzare e frantumare le linee tedesche lanciando contro di esse sempre nuove ondate di orde mongoliche. Anche lui, però, ha fatto male i conti. Come contro tutti gli altri nemici del Nazionalsocialismo, il fronte combattente e quello interno costituiscono un bastione formidabile che non può essere travolto nè oggi nè mai. I nostri valorosi soldati quando sarà giunto il momento propizio passeranno nuovamente all'attacco, e allora la sanguinaria illusione di Stalin crollerà; le orde mongoliche non solo saranno ricacciate verso Oriente ma saranno annientate. Il Führer ha preso in mano personalmente la bandiera ed ora egli la porta come la portò nella fase decisiva della grande battaglia rivoluzionaria che ridiede alla Germania l'unità, la libertà e la grandezza. Non si ha forse ragione affermando che i laconici Comunicati del Comando supremo sono più belli e mirabili delle più belle e mirabili fanfare di vittoria? Il fronte tiene e terrà duro. Continua e continuerà l'ecatombe degli ultimi battaglioni che poi al momento del bisogno mancheranno. Basta tener duro, e duro teniamo. Il Führer ha detto «Vogliamo essere duri come granito e resistenti come l'acciaio. Noi non capitoleremo mai».

Il momento propizio a cui allude il dott. Ley non si farà attendere. Del resto, si è e deve essersi reso conto anche Stalin il quale non per nulla si è affrettato a tranquillizzare gli amici inglesi in genere e Cripps in ispecie nominando altri sei generali d'Armata che, secondo avverte Mosca, comandano «le forze freschissime tenute in serbo per l'offensiva primaverile». Curioso però che i propagandisti bolscevichi occupandosi delle operazioni in corso continuino a parlare di forze freschissime che vengono lanciate ora nell'offensiva invernale.

**Taulero Zulberti**

L' aggressione di Fernando Po

# Ingenua manovra inglese

## per procrastinare la risposta

Berlino, 20

*(t. z.)* A proposito dell'aggressione di Fernando Po, questi circoli competenti registrano la strana smentita dell'Ammiragliato britannico come un tentativo di ingarbugliare le cose. E' impressione generale che in presenza delle energiche proteste del Governo di Madrid e della violenta reazione dell'opinione pubblica spagnola, il Governo di Londra non abbia avuto il coraggio di ammettere il vile attentato e per trarsi d'imbarazzo ha escogitato una versione che difficilmente troverà credito nello stesso popolo britannico, tanto è inverosimile e contraddittoria.

Il Governo britannico, come è noto, asserisce che nessuna nave da guerra inglese o alleata si trovava nelle adiacenze di Fernando Po; ma si affretta a soggiungere di avere inviato in quelle acque, in seguito alla notizia dell'aggressione, una squadra di piccole unità in ricognizione, le quali avrebbero avvistato una grande nave di nazionalità sconosciuta. La *Börsen Zeitung* ricorda che numerosi testimoni oculari hanno accertato senza possibili equivoci la nazionalità dell'aggressore: si trattava di un cacciatorpediniere inglese battente bandiera britannica. Vuol dare ad intendere forse l'Ammiragliato che il cacciatorpediniere abbia compiuto l'aggressione di propria iniziativa e senza darne poi notizia alle autorità navali britanniche? Il trucco è troppo evidente, tanto più che l'Ammiragliato nella sua smentita si richiama alle asserzioni della propaganda germanica, mentre invece è notorio che l'atto è stato denunciato ufficialmente dal Governo spagnolo, il quale ha poi inviato una protesta formale a Londra. L'ingenua manovra britannica — conclude l'organo delle Forze armate — è quanto di più puerile si sia mai verificato finora in questo campo. Essa rivela, tra l'altro, il proposito di guadagnare tempo e procrastinare la risposta alla fiera nota di Madrid.

*Dopo il ritorno da Washington*

# Il primo discorso di Churchill alla Camera dei Comuni

## Il Premier annuncia che porrà la mozione di fiducia in caso di «sfida» del Parlamento

Roma, 20

Parlando per la prima volta ai Comuni dal suo ritorno da Washington, Churchill ha dichiarato: «Naturalmente io divido l'ansietà provata nei riguardi della situazione in Estremo Oriente, ma ho egualmente una più grande fiducia sui risultati del conflitto».

Churchill ha annunciato in seguito che tre giorni di dibattito saranno prossimamente riservati alla condotta della guerra.

Egli ha informato egualmente la Camera che se le discussioni del Parlamento diverranno una sfida contro il Governo egli porrà la questione, durante questi dibattiti, del voto di fiducia.

Radio Londra ha vivamente raccomandato ai suoi ascoltatori di fare la massima economia di elettricità e di acqua. Tutti i cittadini sono stati invitati a non sprecare l'acqua e a sorvegliare che, nelle loro case i rubinetti siano sempre accuratamente chiusi. Facendo economia di acqua si economizza, automaticamente l'energia elettrica necessaria a pompare l'acqua stessa dai serbatoi. Inoltre la popolazione è stata invitata a non gettare o schiacciare i barattoli della conserva vuoti perchè è stato provato che, data la penuria di latta, vale la pena di sottoporli, ad un processo di sverniciatura per ricuperare la materia prima.

## Atmosfera di burrasca

### Le inutili richieste di Grenwille

Berna, 20

*(V. F.)* Da quel poco che lascia trapelare un dispaccio dell'Agenzia ufficiale britannica, ritrasmesso dall'*Agenzia Telegrafica Svizzera,* l'odierna riunione alla Camera dei Comuni sembra sia stata piuttosto burrascosa, tanto che Churchill si è visto costretto a parlare di «sfida» da parte del Parlamento. Comunque tutti i tentativi di alcuni deputati perchè Churchill stesso desse delle assicurazioni sugli avvenimenti in Estremo Oriente, sono abortiti; e senza dubbio perchè il Governo non è in grado di dare alcuna delle «assicurazioni» richieste. Così il cosiddetto Speaker non ha neppure accettato una mozione del deputato nazional liberale Grenville, con la quale si chiedeva che fosse immediatamente discussa la questione dell'invio di rinforzi di aeroplani a Singapore, considerato che, al dire degli Inglesi, è appunto la mancanza di forze aeree che ha provocato la catastrofe nella Penisola malacca.

Il deputato laburista Patrick Lawrence ha chiesto a Churchill se non intendeva fare una formale dichiarazione e se si rendeva conto della «grande inquietudine che regna nell'Impero per quanto concerne la situazione in Estremo Oriente, la quale non fa che aggravarsi», Churchill ha risposto: «Condivido naturalmente le inquietudini concernenti la guerra in Estremo Oriente. Propongo che tre giorni sieno consacrati ad un dibattito generale sulla situazione militare. Se il dibattito dovesse rivelare determinate tendenze che indicassero una sfida per il Governo, prenderò le necessarie disposizioni onde porre la mozione di fiducia nella seconda e nella terza giornata del dibattito». Dopo che Churchill si è rifiutato di iniziare subito il dibattito, il deputato nazional liberale Grenwille è ritornato a parecchie riprese alla carica. «Il fatto è — egli ha dichiarato — che il Primo ministro non ha fatto nessuna dichiarazione per quanto si riferisce all'Estremo Oriente; di conseguenza ho l'onore di domandare una discussione immediata su una questione di importanza pubblica e della massima urgenza, ossia la questione dell'immediato invio di rinforzi aerei a Singapore. Domando inoltre se il Governo ha dato le necessarie assicurazioni alle popolazioni inglese e australiana e a quelle di tutto l'Impero». Ma lo Speaker si è rifiutato ancora una volta di accettare la mozione. Grenwille ha insistito: «Nonostante il rispetto che ho per la vostra decisione, dato che la situazione a Singapore è così grave, ritengo che il Parlamento dovrebbe cogliere l'occasione per chiedere al Governo se delle assicurazioni saranno subito date». Nuovamente lo Speaker ha respinto la richiesta del deputato nazional liberale, il quale ancora una volta ha chiesto, ma inutilmente, perchè non potevano essere date le richieste assicurazioni, e continuava a richiederle ancora poco dopo che la seduta era stata tolta.

Dopo l'arresto di Saw

## Un Governo-fantoccio in Birmania

### sarà costituito da Paw Tun

Bangkok, 20

In sostituzione di U. Saw, che le autorità britanniche hanno arrestato e non intendono far rientrare in Birmania, temendo che la sua presenza basti per intensificare il movimento nazionalista, il Governatore della Birmania ha chiesto a Sir Paw Tun di costituire il nuovo Governo. Paw Tun è uno dei tanti fantocci che i Britannici tengono a disposizione nelle loro Colonie per soffocare qualunque tentativo dei popoli oppressi di liberarsi dalla loro tirannide e indubbiamente eseguirà con zelo di servo fedele tutti gli ordini che gli impartirà il Governatore inglese per perseguitare i suoi connazionali.

## Von Keitel giunto a Budapest

Budapest, 20

E' giunto stamane a Budapest il Feldmaresciallo von Keitel, accompagnato da alcuni ufficiali superiori. Alla stazione, addobbata coi colori magiari e germanici, erano convenuti a salutarlo il ministro della Guerra generale Bartha, il Capo di Stato Maggiore della Honved generale Szombathelyi, un gruppo di ufficiali superiori ungheresi ed alcuni funzionari del Ministero degli Esteri. Il Feimaresciallo von Keitel, che restituisce la visita fatta a suo tempo dal Capo della Honved a Berlino, si tratterrà alcuni giorni in Ungheria ed avrà colloqui con i capi dell'Esercito magiaro.

## Misure repressive in Ungheria

### contro i propalatori di false notizie

Budapest, 20

Il ministro dell'Interno ha impartito severe disposizioni contro i propalatori di false notizie nocive all'interesse dello Stato. Le autorità di polizia sono state autorizzate ad arrestare e a deferire all'autorità giudiziaria tutti coloro che diffondono notizie allarmistiche o disfattiste. Nella giornata di ieri è stata operata una retata in alcuni locali pubblici. Sono stati operati alcuni arresti di elementi giudaici.

## Richiamo di due classi

### in Turchia

Budapest, 20

Secondo una notizia proveniente da Istanbul e pubblicata dal *Pester Lloyd* nella sua edizione pomeridiana, il Governo turco ha deciso il richiamo di due classi. I riservisti di 26 e 27 anni di età dovranno presentarsi il 22 del prossimo mese ai rispettivi comandi.

## Il nuovo Governo céco

### in un commento berlinese

Berlino, 20

La nomina del nuovo Governo ceco ha importanza — dichiarano i competenti circoli berlinesi — non soltanto dal punto di vista interno, in quanto segna una tappa decisiva verso il generale assestamento politico del Protettorato, ma anche dal punto di vista europeo, in quanto i nuovi rappresentanti del popolo ceco dichiarano di essersi resi conto dell'imperativo del nuovo ordine e di volerne tirare per il medesimo popolo le ovvie conseguenze. Il Protettorato vuole, insomma, collaborare positivamente e attivamente alla realizzazione degli obiettivi per cui il Reich ed i suoi alleati si battono. Del resto — si osserva nei medesimi circoli — il Presidente Hacha, ricevendo il nuovo Governo, si è espresso in termini che non lasciano alcun dubbio circa i propositi di collaborazione del popolo ceco. Egli ha dichiarato infatti che sarà compito del nuovo Governo di creare nell'ambito del Protettorato di Boemia e Moravia tutte le premesse per una vittoria del Grande Reich. Si rileva poi che, al fine di facilitare questo compito, è stato chiamato a far parte del nuovo Governo il ministro tedesco Bertsch.

## Il primo giornale sovietico

### sarà venduto domani in Inghilterra

Roma, 20

Il *Daily Telegraph* scrive: Il primo giornale sovietico pubblicato nella Granbretagna sarà posto in vendita giovedì prossimo.

## Pacchi postali di 10 kg.

### per i prigionieri di guerra

Roma, 20

Per accordi intervenuti fra le amministrazioni postali interessate, d'ora innanzi il peso dei pacchi postali diretti a prigionieri di guerra, ovvero spediti dai medesimi, può raggiungere il limite massimo di dieci chilogrammi quando contengano oggetti formanti un solo corpo non divisibile e quando sieno scambiati fra i seguenti Paesi: Italia, Germania, Francia, Granbretagna e tutti i Paesi dell'Impero britannico, Egitto. La stessa facilitazione è accordata ai pacchi diretti o spediti dall'Agenzia centrale prigionieri di guerra di Ginevra. Per tutti gli altri pacchi da e per prigionieri di guerra rimane inalterato il peso massimo di cinque chilogrammi.

## L'assegnazione dello zucchero estero

### per pasticcerie e bar

Roma, 20

In questi giorni vi è stata un'assegnazione straordinaria di zucchero estero ai pasticceri per le lavorazioni speciali di laboratorio ed una piccola parte è stata riservata ai caffè-bar che non avevano a sufficenza. Ora si precisa che tanto questa distribuzione per i pasticceri quanto l'altra successiva che si farà nel mese entrante per i pubblici esercizi devono ritenersi complementari alle assegnazioni normali di zucchero nazionale il cui contingente rimane immutato anche per il mese di febbraio. Si intende che lo zucchero estero non può essere ceduto che a un prezzo diverso da quello nazionale e che non esiste nessun obbligo da parte dei pubblici esercizi di ritirarsi la assegnazione complementare di zucchero estero eventualmente assegnato in percentuale dell'assegnazione normale.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina**

**PIEDATERRA** conforti, riscaldamento cercasi. Indicando posizione. Indirizzare Cassetta 10847 E Unione Pubblicità. 10847 E

**STANZA** vuota ingresso scale, soleggiata, cercasi. Cassetta 10853 E Unione Pubblicità. 10853 E

**Offerte di camere e pensioni**
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* F

**CAMERETTA** mobiliata soleggiata affittasi distinto. Tommaso Luciani 4, porta 12. 60826 F

**CAMERETTA** cedesi ragazza dabbene, cambio due ore servizio. Presentarsi ore 10, Venti Settembre 71, II, porta 7. 40917 F

**MOBILIATA** stazione centrale, affittasi distinto, anche due amici; trattare direttamente, Ghega 1 (ascensore). 40901 F

**MOBILIATA** ingresso scale, affittasi signore distinto. Piazza Impero 6, portineria. 10867 F

**STANZA** vitto, affittasi a signore presso persona sola. Via Diacono 5, IV p. Mlach. 40902 F

**Istruzione**
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* G

**AMMISSIONE** I Superiore, abilitazione magistrale, maturità scientifica. Doposcuola. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 10869 G

**DATTILOGRAFIA:** 12, stenografia, contabilità, tedesco, francese, sloveno: 25 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti) 10869 G

**DUE** studenti conoscendo perfettamente lingua francese offronsi per conversare. Offerte Cassetta 10860 G Unione Pubblicità. 10860 G

**ENENKEL** (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola elementari, medie, inferiori. 60837 G

**STENODATTILOCONTABILE** in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 60836 G

**Oggetti rinvenuti o smarriti**
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**BORSETTA** smarrita sabato pressi via Giulia. Pregasi onesto rinvenitore trattenersi denaro rimettendo documenti via Crosada 12 piano V. 4535 H

**CANE** bianco risponde nome «Flic», smarrito sabato via Boccaccio. Pregasi portarlo Pozzatti, Manzoni 17, verso mancia. 40919 H

**CATENELLA** quattro chiavi smarrita sabato sera Balbo-Economo. Portarla Maietti, Baldo 29, mancia. 60849 H

**CINTURA** con tasche pelo, portamonete e chiavi smarrite tratto viale Sonnino-Limitanea. Pregasi restituire le chiavi, verso mancia, viale Sonnino 39, portiere. 60811 H

**GUANTO** lana smarrito ieri piazza C. Ciano. Mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 60825 H

**OROLOGETTO** oro da polso sacro ricordo, smarrito sabato. Lire 800 mancia chi riporta via Giulia 29, V, Burattini. 40920 H

**PORTAFOGLIO** smarrito; lauto compenso riportandolo capo E. Vittorini, Caserma Audace. 10786 H

**PORTAMONETE** con 50 lire smarri povera donna salumeria Polla, via Cavana. Mancia riportando Ciamician 8, portiere. 60823 H

**PORTASIGARETTE** rosso smarrito. Generosa mancia portando via S. Giusto 8, I. 40925 H

**Offerte appart. botteghe magaz.**
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* I

**APPARTAMENTI** signorili, due stanze, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio ecc., affittansi casa nuova, Cologna 75 - 77. 40915 I

**MAGAZZINO** luce acqua, affittasi prontamente. Via Rigutti n. 25. 40899 I

**Richieste appart. bott. e magaz.**
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* L

**APPARTAMENTO** 2 o 3 stanze con accessori, cercasi. Cassetta 10856 L Unione Pubblicità. 10856 L

**CONIUGI** distinti cercano 2-3 camere e cucina, mobiliato e bagno, eventualmente comperansi mobili se buono stato. Cassetta 10850 L Unione Pubblicità. 10850 L

**MAGAZZINO** interno asciutto, per deposito cercasi prontamente paraggi via Giulia San Francesco Venti Settembre. Offerte Cassetta 10866 L Unione Pubblicità. 10866 L

**Vendite d'occasione**
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* M

**BILANCIA** seminuova, a pesi, vendesi. De Fin 8, Borghese. 60840 M

**CAPPOTTO** uomo, servizi piatti, tovaglie tela, pizzo, vendonsi nel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 60858 M

**CAPPOTTO** uomo moderno, altro da donna, vendonsi occasione. Bosco 18, II, sinistra. 10878 M

**CUCINA** economica grande lussuosa smaltata bianco, altra piccola, stufa, tubi, vendonsi. Bosco 12. 10877 M

**CUCINA** economica n. 2, completa, vendesi. Donota 21, pianoterra, Razza. 60841 M

**IMBOTTITA** due piazze, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60844 M

**LAMPADARI** diversi, globi, lavandini, rubinetteria, vetrina, tavoli, caldaie, riscaldamento, oggetti diversi, vendonsi possibilmente blocco. Visitare ore antimeridiane Ginnastica 70, Villa Caccia. 40906 M

**LAPIDE** per fondo decennale, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60845M

**MACCHINA** cucire Necchi, altra sarto, calzolaio, pellicciaio, rammagliatrice calze, macchina maglieria Dubied, vendonsi. Natale, Battisti n. 12. 60843 M

**MACCHINA** scrivere portatile Gloria, quasi nuova, vendesi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 40898 M

**MAGLIONE** lana tipo giaca uomo, vestito cameriere, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60854 M

**PARRUCCHIERI:** casco Guva Express vendesi occasione. Salone Ciani, Carducci 47. 40909 M

**PELLICCIA** marron bellissima, rara occasione, vendesi. Pascoli 47, III porta 10. 40911 M

**PELLICCIA** Broadtail nera 450, manicotto collare marrone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60853 M

**PELLICCIA** nera, vendesi. Dario, Corso Vitt. Em. 6. 40922 M

**PELLICCIA** nuova in castoro finissima, vendo. Via Alfieri 9, I, sinistra.

**PELLICCIA** lussuosa moderna perfetta, sbaglio misura. Caduti Fascisti 4 porta 5; telefono 7438. 10875 M

**SCARPE** donna n. 37, camoscio nero, eleganti, nuovissime, vendonsi. Via Udine 41 (negozio). 40913 M

**STOFFA** tutta lana per signora vendesi; dalle 11 alle 12, via S. Francesco n. 4, I, destra. 60846 M

**TAPPETI** orientali quadri portadolci argento soprammobili quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60857 M

**Acquisti d'occasione**
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* N

**CARRETTA** per cavallo quattro ruote, due posti e bagaglio, cercasi. Offerte Cassetta 10796 N Unione Pubblicità.

**CUCINA** elettrica con accessori, cerco tro o più piastre. Offerte dettagliate Cassetta 10848 N Unione Pubblicità.

**PIATTI** tovaglie salviette posate ecc. usate uso trattoria cerco. Offerte Cassetta 10848 N Unione Pubbl. 10848 N

**TAGLIARINA** per carta luce 105 centimetri, acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 10872 N

**Mobili e pianoforti**
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

**CUCINA** tipo curvo bellissima ordinata vendesi occasione. Crispi 57, falegnameria. 60830 NN

**MATRIMONIALE** 1400, altra lussuosa treporte, vendonsi giornata. Viale R. Sanzio 20, primo. 40910 NN

**MATRIMONIALE** moderna massiccia, vendesi partendo, occasione sposi. Alfieri 9 porta 1. 60831 NN

**MOBILI** diversi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 40896 NN

**PIANINO** oppure mezzacoda per studio cerca maestra. Offerte Cassetta 10581 NN Unione Pubblicità. 10581 NN

**PIANINO** oppure coda, compero prontamente. Pregasi telefonare 7967. 4 NN

**PIANOFORTE** buona marca, compero. Dettagliare marca, prezzo richiesto. Telefonare 3091. 60832 NN

**Avvisi d'indole commerciale**
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

**ARGENTO,** rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti, corso Vittorio Emanuele III 39, telef. 8861. 000 O

**FORNELLI** elettrici, ferri stiro, corpi riscaldanti e termofori, arrivati. Padoani, S. Francesco 2. 40924 O

**ROTTAMI** argento acquistansi; disimpegnansi polizze argenteria prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Emanuele 2. 10819 O

**Rappresentanti, piazzisti, viagg.**
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* P

**ISPETTORE** produttore esperto tutti rami assicurazione, cerca impiego tutte provincie giuliane. Cassetta 10844 P Unione Pubblicità. 10844 P

**Auto - Biciclette - Sport vari**
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

**BICICLETTA** marca «Principe», una ragazzo 2 fino 5, altra ragazzo 5 fino 9, vendonsi. Rismondo 14, II. 40897 Q

**MECCANICI** ciclisti rivenditori, la vostra migliore fonte di acquisto accessori biciclette, furgoncini: Tabucchi, piazza Duca degli Abruzzi, Trieste. 40904 Q

**Capitali - Società - Cess. aziende**
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* R

**OSTERIA** avviatissima Sistiana cedo buone condizioni verso cauzione vincolata. Offerte Cassetta 10848 R Unione Pubblicità. 10848 R

**STATALE** urge 2000 restituzione 200 mensili. Scrivere Cassetta 10837 R Unione Pubblicità. 10837 R

**Acquisti e vend. di case e terreni**
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* S

**APPARTAMENTO** 6 stanze accessori giardino, posizione signorile; altro 4 stanze accessori, esenzione totale imposte anni 14, vendonsi. Cassetta 10861 S Unione Pubblicità. 10861 S

**CASA** e terreno da vender.e Indirizzo: Vertoiba n. 168, Gorizia. 205 S

**Matrimoniali**
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* U

**DISTINTO** 26-enne elevata posizione sociale, minorato di guerra, reddito 180.000 sposerebbe 16-26-enne anche povera purchè dotata di eccezionali qualità fisiche e morale. Inanonimi. Casella 53 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5107 U

**IMPIEGATO** risposerebbe sollecitamente signora signorina agiata, anche provinciale. Cassetta 10862 U Unione Pubblicità. 10862 U

**SIGNORINA** 28-enne onesta, sana, stanca solitudine, conoscerebbe signore anche vedovo senza figli, purchè serio, affettuoso, scopo matrimonio. Cassetta 10857 U Unione Pubblicità. 10857 U

**Diversi**
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* V

**CHIROMANTE** egiziana Shanuba indovina il passato, predice il futuro. Torrebianca 25, I, telefono 25389; dalle 14 alle 19. 10835 V

**CHIROMANZIA,** lettura della mano. La Terza ritornato riceve via Fabio Filzi 10. 10438 V

Il 19 novembre 1941-XX è caduto in combattimento, il

**capitano dott. ARTURO ZANOLLA**

**Squadrista - Legionario - Ferito fascista - Dirigente sindacale**
**Vicepodestà di Trieste**

Ne dànno l'annuncio, con orgoglio pari al dolore, la moglie **FIRMINA IVIANI** con la piccola **GIULIANA** e il padre avv. **ALFREDO,** anche a nome degli altri congiunti.

---

In azione di guerra è caduto eroicamente il

**dott. ARTURO ZANOLLA**

**Vicepodestà di Trieste**

Il **Podestà,** il **Vicepodestà** ed i funzionari tutti del Comune ne danno l'annuncio con commossa fierezza.

---

Il 18 gennaio è spirata serenamente, munita dei Conforti religiosi

**Giuseppina Pellarini**

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, l'addolorato marito **MARIO,** la figlia **INES** con il marito **ONORATO FAIDUTTI** anche a nome degli altri congiunti.

La S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 27 corrente, alle ore 10, nella Civica Chiesa della B. V. del Rosario.

Trieste, 21 gennaio 1942-XX.

---

La **CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA, Unione Provinciale di Trieste,** partecipa la perdita del valoroso suo collaboratore

**cap. dott. Arturo Zanolla**

**Vice Podestà - Legionario Fiumano - Squadrista - Mutilato C. F. - Segretario Provinciale Federazione Lavoratori dei Porti**

caduto eroicamente in combattimento.

---

Confortata dai SS. Sacramenti e con la benedizione del S. Padre, spirava serenamente il giorno 19 corr., la nostra adorata mamma

**MARIA SKERL ved. PETELIN**

Ne dànno il triste annuncio gli addolorati figli **VALERIA** col marito **ANTONIO BUDA, MARIO** con la moglie **MARIA, PAOLA, NETTY ved. DEVEGLIA, GIANNA, GIORGIO** (assente) con la moglie **ADA, CESARE** (assente), **ETTORE** (assente) ed i nipoti **LORIS, SERGIO** e **PAOLO.**

I funerali della cara Estinta avranno luogo oggi 21 corrente, alle ore 14.30 partendo dall' abitazione di Gretta Serbatoio n. 18.

Trieste, 21 gennaio 1942-XX.

---

Il giorno 19 corrente si spense serenamente, munito dei conforti religiosi

**GUIDO GRINOVER**

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la moglie **TERESINA nata IACONCIG,** le figlie **MARIA** con il marito avv. dott. **NICOLO' TONKLI, MARTA** con il marito capitano **GIOVANNI TOMASINI,** i nipoti **MARIO** e **SERGIO** ed i parenti tutti.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Gorizia, 20 gennaio 1942-XX.

---

Il 18 corrente si è spento

**FEDERICO MAURI**

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio l'addolorata moglie **MADDALENA** ed i figli **BRUNO, PIERO** e **GIORGIO.**

Trieste, 21 gennaio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Improvvisamente cessò di vivere, domenica nel pomeriggio

**GIUSEPPE ZUSSI (ZUZEK)**

Ne dànno partecipazione con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero ed amarono, la moglie **ANNA,** i figli **MARIA ved. RAZMANN, STEFANIA, GIUSEPPE** e **CARLO,** unitamente ai congiunti tutti.

Sistiana (Malchina), 20 gennaio 1942-XX.

**Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giorn[ali] del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unio[ne] Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-[44]**